

## ALLEGATO 2

Norme tecniche di attuazione  
specifiche per unità di assetto del  
territorio

Integrazione dei materiali

**ALLEGATO 2 - INTEGRAZIONE***I materiali integrati sono di color azzurro***NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE SPECIFICHE PER UNITÀ DI ASSETTO DEL TERRITORIO**

UNITÀ DI ASSETTO DEL TERRITORIO	REGOLATO DAL CEPT	REGOLATO DAL PRPC / PRN
<b>COMUNE</b>		
OB-01 DPA		Regolato dal Piano di sito nazionale per la strada a scorrimento veloce Capodistria – Isola.
OB-02 DPA		Regolato dal Piano di sito nazionale per la strada a scorrimento veloce sul tratto Jagodje–Lucia e la strada di raccordo per Pirano.
OB-03 DPA		Regolato dal Piano di sito nazionale per la strada a scorrimento veloce sul tratto Jagodje–Lucia e la strada di raccordo per Pirano e dal PRN per il gasdotto di trasmissione M6 Ajdovščina Lucia.
OB-04 DPA		Regolato dal Piano di sito nazionale per la strada a scorrimento veloce sul tratto Jagodje–Lucia e la strada di raccordo per Pirano.
OB-05 DPA		Regolato dal Piano di sito nazionale per la strada a scorrimento veloce Capodistria – Isola.
OB-06 DPA		Regolato dal PRN per il gasdotto di trasmissione M6 Ajdovščina Lucia.
OB-07 DPA		Regolato dal PRN per il gasdotto di trasmissione M6 Ajdovščina Lucia.
OB-08 DPA		Regolato dal PRN per il gasdotto di trasmissione M6 Ajdovščina Lucia.
OB-09 DPA		Regolato dal PRN per il gasdotto di trasmissione M6 Ajdovščina Lucia e dal PRPC per la strada e il collettore Jagodje – Šared.
OB-10 DPA		Regolato dal PRN per il gasdotto di trasmissione M6 Ajdovščina Lucia e dal PRPC per la strada e il collettore Jagodje – Šared.
<b>ISOLA</b>		
IZ-01/01 VI		PRPC previsto. Orientamenti per il PRPC: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tra la diga foranea e il molo doganale si prevedono gli ormeggi per le imbarcazioni. Il numero e tipo di ormeggi saranno più dettagliatamente definiti dalle soluzioni tecniche specifiche e dall'atto territoriale esecutivo. Quest'ultimo definirà inoltre le micro-ubicazioni, la forma, gli accessi, le dimensioni e capacità degli ormeggi.</li> <li>- Oltre ai moli si sistema l'adeguata infrastruttura e, qualora lo si reputi necessario, si risistema la linea di costa.</li> <li>- Per l'area NV 4243 Isola – costa calcarea: L'infrastruttura balneare e l'altra relativa infrastruttura si sistema in modo da mantenere la dinamica delle onde, la luminosità del fondale marino e i caratteristici tipi di habitat della fascia intertidale e della fascia costiera vera e propria (medio e infralitorale).</li> </ul>
IZ-01/02 PR		PRPC previsto.

IZ-01/03 CU, PR, VI		<p>PRPC previsto.</p> <p>Orientamenti per il PRPC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spazio pubblico all'aperto.</li> <li>- La soluzione tecnica per la sistemazione del sentiero costiero si ottiene in base a varianti di soluzione.</li> <li>- L'intero lungomare deve avere un aspetto uniforme.</li> <li>- Si sistema la parte esterna della diga foranea occidentale per le necessità dello stabilimento balneare.</li> <li>- I programmi di terraferma della marina sono limitati alle mansioni urgenti, quali la messa in acqua e l'alaggio delle imbarcazioni dalla piscina operativa, l'accesso agli autocarri fino all'elevatore e l'accesso ai veicoli d'emergenza. In tale zona non è previsto lo svernamento e la manutenzione regolare delle imbarcazioni.</li> <li>- In tale area è vietato il parcheggio delle autovetture.</li> </ul>
IZ-01/04 CU, BT, ZS, ZP, VI, VM		<p>Regolato dal PR Baia di San Simone.</p> <p>Orientamenti per le modifiche e integrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli ormeggi per le imbarcazioni si possono posizionare in base alla valutazione preliminare della situazione, al di fuori delle aree protette e in modo da non danneggiare il fondale marino.</li> </ul>
IZ-01/05 BC, BT		<p>PRPC previsto.</p> <p>Orientamenti per il PRPC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È necessario assicurare il passaggio tra Via Tomažič e il percorso costiero.</li> <li>- L'edificio al pianoterra con giardino (Via Tomažič 14) viene mantenuto.</li> <li>- La strutturazione delle aree pubbliche e dei collegamenti pedonali deve essere in linea con la strutturazione del lungomare.</li> <li>- Il fattore minimo di aree verdi è 0.4.</li> </ul>
IZ-01/06 BT		Regolato dal PU Hotel Delfin.
IZ-01/07 BT, PC		<p>Regolato dal PRPC IPA 8.</p> <p>Orientamenti per le modifiche e integrazioni dell'atto in vigore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È necessario prevedere la disposizione delle strade perimetrali e degli incroci rispetto ai percorsi pedonali e ciclabili nonché l'adeguata sistemazione delle aree verdi aperte e degli edifici classificati quali patrimonio.</li> <li>- Si verifica l'idoneità dell'insediamento degli edifici nell'area a rischio d'inondazione del torrente Ricorvo (parte della zona vicino all'incrocio con Via Tomažič e della strada d'accesso non denominata della Baia di San Simone) e la fattibilità di costruzione di scantinati.</li> <li>- La strutturazione delle aree pubbliche e dei collegamenti pedonali deve essere in linea con la strutturazione del lungomare.</li> </ul>
IZ-01/08 BT, SSe	L'edificio Amfora rimane nelle dimensioni attuali.	
IZ-01/09 CU, ZP, ZS		<p>PRPC previsto.</p> <p>Orientamenti per il PRPC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La soluzione tecnica per la sistemazione dell'area si ottiene in base a varianti di soluzione.</li> <li>- Le aree verdi non vanno ridotte, bensì</li> </ul>

		<p>conservate e mantenute.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In caso di mantenimento degli edifici sportivi esistenti, è necessario ripristinare la forma.</li> <li>- Part. n. 1348, 1347, 1356/1, 1355/12 e 1355/6, c.c. Isola – area adibita agli eventi.</li> </ul>
IZ-01/10 CU		<p>PRPC previsto.</p> <p>Orientamenti per il PRPC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte le sistemazioni e costruzioni si pianificano tramite concorso pubblico.</li> <li>- Spazio pubblico all'aperto.</li> <li>- È necessario mantenere gli edifici di entrata nell'ex fabbrica e altri edifici di patrimonio architettonico e industriale.</li> <li>- Nell'ambito della sistemazione dei pianoterra e degli spazi esterni degli edifici, la priorità deve essere data al programma pubblico.</li> <li>- Le superfici abitabili del programma abitativo non devono raggiungere il 50% di superficie utile lorda dell'edificio.</li> <li>- La strutturazione delle aree pubbliche e dei collegamenti pedonali deve essere in linea con la strutturazione del lungomare.</li> </ul>
IZ-01/11 CU		<p>PRPC previsto.</p> <p>Orientamenti per il PRPC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte le sistemazioni e costruzioni si pianificano tramite concorso pubblico.</li> <li>- Spazio pubblico all'aperto.</li> <li>- Nella progettazione della zona va prestata una particolare attenzione alla creazione di superfici verdi dei parchi. Tali vanno a riqualificare le superfici esistenti e collegano le aree verdi lungo la Via Dante Alighieri e Viale Primo Maggio al lungomare. Fattore di aree verdi = 0.4.</li> <li>- Si inseriscono soprattutto programmi di interesse pubblico che si collegano alle superfici del parco e del lungomare.</li> <li>- Nell'ambito della sistemazione dei pianoterra e degli spazi esterni degli edifici, la priorità deve essere data al programma pubblico.</li> <li>- Le superfici del programma abitativo non devono raggiungere il 50% di superficie utile lorda dell'edificio.</li> <li>- Ai fini di introdurre nuovi programmi, non è permesso parcheggiare sul parterre.</li> <li>- La strutturazione delle aree pubbliche e dei collegamenti pedonali deve essere in linea con la strutturazione del lungomare.</li> </ul>
IZ-01/12 CU, ZP (IPA 2)		<p>PRPC previsto.</p> <p>Orientamenti per il PRPC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte le sistemazioni e costruzioni si pianificano tramite concorso pubblico.</li> <li>- L'area intorno a Campo alle porte (Lonka) si adibisce a piazza cittadina destinata ai pedoni, agli spazi verdi e a vari eventi.</li> <li>- Non è permesso parcheggiare sul parterre.</li> <li>- Per il programma abitativo non si prevede il pianoterra.</li> <li>- Spazio pubblico all'aperto.</li> <li>- La strutturazione delle aree</li> </ul>

		<p>pubbliche e dei collegamenti pedonali deve essere in linea con la strutturazione del lungomare.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Part. n. 1288/2, 1288/1, c.c. Isola (Lonka) e 1277, c.c. Isola (parco Pietro Coppo) sono aree adibite agli eventi.</li> </ul>
<b>IZ-01/13</b> <b>SSv</b>	Non è permesso ridurre le aree verdi. L'altimetria non deve essere modificata.	
<b>IZ-01/14</b> <b>PR</b>		<p>PRPC previsto.</p> <p>Orientamenti per il PRPC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È prevista la costruzione del molo e degli ormeggi.</li> <li>- Il numero e tipo di ormeggi saranno più dettagliatamente definiti dalle soluzioni tecniche specifiche e dall'atto territoriale esecutivo. Quest'ultimo definirà inoltre le micro-ubicazioni, la forma, gli accessi, le dimensioni e capacità degli ormeggi</li> <li>- Oltre ai moli si sistema l'adeguata infrastruttura e, qualora lo si reputi necessario, si risistema la linea di costa.</li> </ul>
<b>IZ-02/01</b> <b>BT</b>		<p>PRPC previsto.</p> <p>Orientamenti per il PRPC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte le sistemazioni e costruzioni si pianificano tramite concorso pubblico.</li> <li>- Il distacco degli edifici dalla costa è assicurato dal confine di costruzione.</li> </ul>
<b>IZ-02/02</b> <b>BT</b>		<p>PRPC previsto.</p> <p>Orientamenti per il PRPC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte le sistemazioni e costruzioni si pianificano tramite concorso pubblico.</li> <li>- Il distacco degli edifici dalla costa è assicurato dal confine di costruzione.</li> <li>- Per il NV 42425 Izolansko brezno, NV 44780 Brezno presso San Pietro, EPO 79800 Izolansko vale quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si mantengono le strutture delle fosse.</li> <li>- Si pianifica la pulizia delle fosse e il miglioramento delle proprietà fisiche e chimiche dell'acqua.</li> <li>- Vista la probabilità di collegamento del torrente Morer con la fossa, gli interventi nella zona del torrente si pianificano in modo da non compromettere le condizioni di vita nella fossa.</li> <li>- Prima di pianificare maggiori interventi edili devono essere scavate le entrate nelle grotte ai fini di permettere ulteriori ricerche inerenti alla geologia, alla geomorfologia, alle condizioni dell'acqua e delle specie. In base ai risultati si dovrebbero ottenere linee guida aggiuntive inerenti alla tutela.</li> </ul> </li> </ul>
<b>IZ-02/03</b> <b>Sse, SSv, ZS</b>	<p><b>VIA FRAN LEVSTIK – VIA DELLO SCOGLIO</b></p> <p>Condizioni generiche di progettazione e dimensioni degli edifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per ombreggiare le aperture, in linea di massima si utilizzano le persiane.</li> <li>- N. massimo di piani P+1+M</li> <li>- Lo soglia del pianoterra è elevata dal terreno per un massimo di 50 cm.</li> <li>- La sopraelevazione degli edifici più bassi è ammessa a condizione che non comprometta il soleggiamento dei luoghi abitativi degli edifici vicini e l'immagine paesaggistica.</li> </ul> <p>Costruzioni in SSe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie utile lorda massima: 450 m<sup>2</sup></li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli edifici singoli si possono collegare reciprocamente con una sola concessione edilizia.</li> </ul> <p>Costruzioni in SSv</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In base alle condizioni generiche</li> </ul> <p>Sistemazione per ZS</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spazio pubblico all'aperto</li> <li>- La stretta fascia costiera è destinata al lungomare, alla spiaggia e allo stabilimento balneare. La progettazione dovrebbe seguire tali contenuti. In tale ambito rientrano inoltre il collegamento pedonale e ciclabile (lungomare), la fascia verde con il viale alberato, i parcheggi (non sono obbligatori) e la strada.</li> <li>- Per ogni intervento previsto in tale zona e nelle relative superfici di contatto deve essere steso un piano di sistemazione della zona esterna da cui risulta che è subordinato al progetto e alla disposizione della fascia costiera.</li> </ul> <p>Modifica della destinazione d'uso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per SSe: La modifica della destinazione d'uso è ammessa in base alle condizioni generiche (fino al 50% di superficie utile lorda dell'edificio). Gli edifici possono avere fino a tre unità a scopi abitativi, commerciali o turistici, ma almeno una e al massimo due a scopi abitativi.</li> <li>- Per SSv: condizioni generiche</li> </ul> <p>Sistemazione delle superfici di traffico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In termini di trasporto, la priorità è data ai partecipanti più vulnerabili (pedoni, ciclisti...). La rete di trasporto interna della zona non dovrebbe consentire il traffico di transito. A tale proposito si devono prevedere misure di riduzione del traffico (traffico a senso unico, restringimento delle strade, sistemazione di aree pedonali e ciclabili, sistemazione di zone verdi laterali, dissuasori di velocità e simile).</li> </ul>	
<p>IZ-02/04 ZP</p>		<p>PRPC previsto.</p> <p>Orientamenti per il PRPC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spazio pubblico all'aperto.</li> <li>- La zona sarà adibita agli eventi.</li> <li>- Per la zona pNV Isola - parco Punta vale quanto segue:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il parco deve essere conservato almeno nelle dimensioni esistenti.</li> <li>- Dovrebbero essere mantenuti tutti gli alberi e i migliori arbusti del parco. Gli alberi e arbusti secchi o abbattuti si sostituiscono con la stessa specie o con una tipica locale.</li> <li>- Non è permessa la costruzione di nuovi edifici esigenti e meno esigenti.</li> <li>- Determinate parti non devono essere recintate.</li> <li>- Gli interventi, inclusa la costruzione di reti di infrastruttura, si pianificano a debita distanza da tronchi, fronde e radici degli alberi.</li> <li>- Le aree di insidenza degli alberi di regola non vengono rinterrate. Qualora si pianifichi il rinterramento delle aree di insidenza degli alberi (per la costruzione di superfici utili), ciò deve essere eseguito in modo da non danneggiare le condizioni del suolo dell'area di insidenza degli alberi (permeabilità dell'acqua, struttura del suolo ecc.).</li> </ul> </li> </ul> <p>CONCETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le aree verdi e aperte all'interno della zona si mantengono nella massima misura possibile.</li> <li>- Nell'ambito del concetto e delle sistemazioni si applicano le adeguate soluzioni relative ai bandi.</li> <li>- Le sistemazioni nuove e di qualità si mantengono nella massima misura</li> </ul>

		<p>possibile (ad es. sentiero di collegamento, piazzole).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si mantiene l'uso pubblico della zona – la problematica pubblico/privato si risolve a favore del pubblico.</li> <li>- Si inseriscono tutti gli edifici ammessi in modo da mantenere le migliori vedute.</li> </ul> <p>PIANIFICAZIONE DELLE COSTRUZIONI AI BORDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si ristruttura la forma di tutti gli accessi alla zona.</li> <li>- Sull'unità si sistema adeguatamente il margine interno tra Punta e il centro storico – in particolare la zona vicino a Dom dva topola.</li> <li>- È necessaria una completa ristrutturazione progettuale dei margini della zona vicino a Dom dva topola, un'adeguata ristrutturazione progettuale delle aree verdi aperte e un collegamento funzionale delle zone in oggetto.</li> </ul> <p>ELEMENTI DI ARREDO URBANO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli elementi di arredo urbano si abbinano – nell'ambito dell'arredo urbano del centro storico.</li> </ul> <p>SISTEMA DI TRASPORTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nell'ambito dell'unità si sistemano le adeguate superfici pedonali e ciclabili.</li> <li>- Si sistemano i parcheggi per le biciclette.</li> <li>- Si prevede un regime di traffico adeguato/limitato dei veicoli a motore – consegne, interventi.</li> </ul>
IZ-02/05 CU	<b>CENTRO STORICO</b> CEPT specifici. Parte testuale e grafica - Allegato 6	
IZ-02/06 CU		Regolato dal PR Pošta.
IZ-02/07 O	Lungo Viale Cankar e via Kosovel va sistemata una cesura verde (alberature).	
IZ-02/08 ZP		<p>PRPC previsto.</p> <p>Orientamenti per il PRPC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte le sistemazioni e costruzioni si pianificano tramite concorso pubblico.</li> <li>- Il distacco degli edifici dalla costa è assicurato dal confine di costruzione.</li> <li>- Spazio pubblico all'aperto.</li> <li>- La facciata della città verso il mare deve mantenere il carattere verde piantando alberi, in modo da rafforzare la percezione del centro storico come un'isola.</li> <li>- Lungo Viale Cankar si può costruire un padiglione a piano terra destinato ai punti intermodali che uniscono tutti i tipi di traffico (traffico passeggeri pubblico, noleggio di bici, servizio taxi, parcheggio).</li> <li>- Sulle particelle n. 124/1 e 124/12 si può costruire un garage a piano terra che non deve compromettere la veduta sul centro storico. I posti parcheggio scoperti devono essere ombreggiati da alberi ad alto fusto.</li> <li>- Part. n. 124/8, 124/1, c.c. Isola – area adibita agli eventi.</li> </ul>
IZ-03/01 IZ-03/02 IZ-03/03	<b>VIA MORO</b> CEPT specifici. Parte grafica - Allegato 7. Parte testuale - disposizioni generiche:	

	<p>Allineamenti edificatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- laddove il grafico determina il confine di costruzione (CC), gli edifici sulla particella funzionale si possono collocare solamente fino al CC.</li> </ul> <p>Sistemazione delle superfici di traffico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In termini di trasporto, la priorità è data ai partecipanti più vulnerabili (pedoni, ciclisti...). La rete di trasporto interna della zona non dovrebbe consentire il traffico di transito. A tale proposito si devono prevedere misure di riduzione del traffico (traffico a senso unico, restringimento delle strade, sistemazione di aree pedonali e ciclabili, sistemazione di zone verdi laterali, dissuasori di velocità e simile).</li> <li>- Si conservano tutti i collegamenti pedonali esistenti all'interno della zona, si possono stabilire nuovi collegamenti, almeno nelle dimensioni di cui al grafico.</li> <li>- Lungo le strade periferiche è prevista la sistemazione di collegamenti ciclabili. Il collegamento ciclabile in direzione nord – sud si colloca in base al grafico.</li> <li>- I parcheggi aggiuntivi si possono collocare solamente sulle aree di cui al grafico.</li> <li>- Posti di parcheggio: disposizioni generiche, salvo             <ul style="list-style-type: none"> <li>o sistemazione a breve termine: 1 PP/2 letti</li> </ul> </li> </ul> <p>Sistemazione dell'infrastruttura comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'eventuale realizzazione di costruzioni complementari, ampliamenti e modifiche della destinazione d'uso deve essere parallela alla ristrutturazione, ricostruzione o costruzione di infrastrutture (edifici e impianti) urgentemente necessari.</li> </ul> <p>Altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le zone ZP e ZS rappresentano spazi pubblici all'aperto.</li> <li>- La sistemazione del parco presso Via Dante Alighieri (ZP) si pianifica in modo completo, con la possibilità di integrare programmi ricreativi complementari.</li> <li>- Il parco giochi tra gli edifici residenziali in Via della Rivoluzione d'Ottobre (ZS) viene assestato a forma di parco e attrezzato di attrezzi per bambini.</li> <li>- Lungo Via Dante Alighieri e Via Moro è necessario assicurare alberi a viale o un'altra sistemazione verde.</li> </ul> <p>Per il NV 4562 Isola – viale di pini è valido quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si dovrebbero mantenere tutti gli alberi del viale (<i>Pinus pinea</i>).</li> <li>- L'infrastruttura, gli edifici e gli interventi devono essere pianificati a una distanza tale da tronchi, radici e fronde da non danneggiare gli alberi (essiccazioni, pendenze ecc.).</li> <li>- L'area di insidenza degli alberi (proiezione della chioma sul terreno) non deve essere rinterrata o asfaltata.</li> <li>- Qualora si pianifichi il rinterramento delle aree di insidenza degli alberi (per la costruzione di superfici utili), ciò deve essere eseguito in modo da non danneggiare le condizioni del suolo dell'area di insidenza degli alberi (permeabilità dell'acqua, struttura del suolo ecc.).</li> <li>- Prima di eseguire interventi edili, gli alberi sul cantiere o nelle sue vicinanze devono essere protetti in modo da prevenire il danneggiamento di tronchi, rami e radici.</li> <li>- Deve essere assicurata la manutenzione regolare e tecnica del viale alberato (potatura dei rami secchi, rimozione dell'edera ecc.).</li> <li>- In caso di modifica della destinazione d'uso della zona lunga il viale, si valuta la possibilità di rimuovere le superfici compatte sull'area di insidenza degli alberi.</li> <li>- Nelle zone vuote si piantano alberi della stessa specie.</li> <li>- Si valuta la possibilità di piantare alberi lungo l'intero tratto della strada principale.</li> </ul>	
<p>IZ-03/01 SSe</p>	<p><b>VIA MORO</b>  <b>CEPT specifici.</b>  <b>Oltre alle disposizioni generiche, per le unità di assetto territoriale (EUP) si rispettano le seguenti disposizioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sono permessi anche edifici plurifamiliari con un massimo di 3 unità. Gli edifici possono avere fino a tre unità a scopi abitativi, commerciali o turistici, ma almeno una e al massimo due a scopi abitativi.</li> <li>- N. massimo di piani P+2.</li> <li>- La sopraelevazione degli edifici più bassi è ammessa a condizione che non comprometta il soleggiamento dei</li> </ul>	



	<p>luoghi abitativi degli edifici vicini e l'immagine della zona.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modifica della destinazione d'uso: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Per SSe: La modifica della destinazione d'uso è ammessa in base alle condizioni generiche (fino al 50% di superficie utile lorda dell'edificio). Gli edifici possono avere fino a tre unità a scopi abitativi, commerciali o turistici, ma almeno una e al massimo due a scopi abitativi.</li> </ul> </li> </ul>	
IZ-03/02 SSv, ZP, ZS	<p><b>VIA MORO</b> CEPT specifici. Oltre alle disposizioni generiche, per le unità di assetto territoriale (EUP) si rispettano le seguenti disposizioni: Spazio pubblico all'aperto.</p>	
IZ-03/03 SSe	<p><b>VIA MORO</b> CEPT specifici. Oltre alle disposizioni generiche, per le unità di assetto territoriale (EUP) si rispettano le seguenti disposizioni: Si applicano le disposizione valide per il IZ-03/01. Gli edifici multifamiliari alle particelle n. 1549 e 1519 si sistemano in conformità con il CEPT particolareggiato per SSv.</p>	
IZ 03/04 CU		Regolato da PU Via Lenin – Via Elvira Vatovec.
IZ-03/05, IZ-03/17, IZ-03/18, IZ-03/21, IZ-03/23, IZ-03/24	<p><b>STRADA FRANCE PRÉŠEREN – VIALE I MAGGIO</b> NTA specifiche. <b>Parte grafica – allegato 10</b> Parte testuale – disposizioni comuni: <u>Le costruzioni sono possibili all'interno delle planimetrie degli esistenti edifici rispettando i limiti di costruzione, il numero massimo di piani e le particelle degli edifici, tranne nel caso di edifici semplici e non esigenti, che vengono costruiti in conformità alle disposizioni generali.</u> <u>Condizioni di progettazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La progettazione degli stabili deve rispettare l'articolazione delle messe edili, caratteristiche per il centro storico, ciò vale soprattutto per l'area presso Viale I maggio e Piazza della Repubblica quali zona di contatto diretta con il centro storico.</li> <li>- I progetti per l'acquisizione del nullaosta devono contenere anche gli studi relativi ai colori delle facciate e il disegno delle scritte, dei pannelli pubblicitari e delle insegne.</li> </ul> <p>Assetto esterno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le superfici esterne presso gli edifici devono essere progettate nel rispetto delle ideazioni funzionali e progettuali dell'intera area e delle superfici di contatto.</li> <li>- Per il singolo elemento urbano, viario o parco e per le altre superfici pubbliche bisogna redigere il catalogo delle attrezzature urbane nell'ambito delle descrizioni e delle rappresentazioni dell'assetto esterno.</li> <li>- Recinzioni murarie tra le particelle non sono opportune. È possibile piantare arbusti e alberi e muri con parapetto dell'altezza massima di 50 cm, a condizione che non compromettano la viabilità e la sicurezza del traffico. Le recinzioni murarie sono ammesse esclusivamente all'interno degli abitati, se si tratta di divisione di terreni funzionali di edifici residenziali individuali da complessi scolastici, enti culturali e di istruzione e altri programmi di carattere pubblico e che sono parte integrante dell'assetto esterno o dell'ideazione progettuale di uno o più complessi ovv. soluzioni di massima di sentieri pedonali.</li> </ul> <p>Traffico stazionario – nel rispetto comunque delle altre disposizioni bisogna garantire</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1,6 PP per unità residenziale in edifici residenziali,</li> <li>- 1 PP ogni 3 posti a sedere in locale di ristorazione.</li> </ul> <p>Distacchi ammessi:</p> <p>Vani completamente interrati, legati funzionalmente agli edifici esistenti e ulteriori superfici di parcheggio interrate/sotterranee al di sotto di superfici aperte e verdi, possono essere attuati in qualsiasi posto, se vengono assestati esteriormente quale assetto esterno, ricoperti di uno strato di humus dello spessore massimo d 1 m e inverditi o lastricati, se non ostacolano, compromettono o modificano l'ideazione</p>	

	<p>urbanistica, il rapporto delle superfici pubbliche e private e se non modificano sostanzialmente il carico e l'ideazione degli impianti comunali e dei loro allacciamenti.</p>	
<p>IZ 03/05 CU, ZP, PC</p>	<p><b>STRADA FRANCE PREŠEREN – VIALE I MAGGIO – C3</b> <b>NTA specifiche.</b> <b>Parte grafica – allegato 10</b> L'altezza dei colmi degli stabili sulle facciate in Viale I maggio non devono essere modificate, il numero dei piani diminuisce gradualmente in direzione interna e verso Via Postojna fino a P+1. Costruzioni aggiuntive sono ammesse fino al limite edile. Agli stabili in Piazza della Repubblica 3, Via Postojna 2 e Via Valentino Pittoni 2 non si ammette la modifica delle planimetrie. I rimanenti stabili lungo Via Postojna possono essere ricostruiti o vi possono essere costruiti nuovi stabili all'interno delle esistenti planimetrie fino ad un numero massimo di piani P+1. Si prevede la sistemazione di sentieri pedonali nella parte verso l'entroterra in conformità con la parte grafica. Per gli stabili in Viale I maggio si ammette la modifica del numero di piani all'interno delle esistenti planimetrie, il colmo del tetto non deve comunque subire modifiche.</p>	<p>-</p>
<p>IZ-03/06, IZ-03/07, IZ-03/09, IZ-03/11, IZ-03/12, IZ-03/13</p>	<p><b>VICINO ALLA STADIO</b> <b>CEPT specifici.</b> <b>Parte grafica - Allegato 5</b> <b>Parte testuale - disposizioni generiche</b> Progettazione degli edifici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'altezza utile lorda degli edifici a scopi abitativi e commerciali non deve superare 3,50 m,</li> <li>- per la protezione si consigliano le persiane.</li> </ul> <p>Allineamenti edificatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- laddove il grafico determina il confine di costruzione (CC), gli edifici sulla particella funzionale si possono collocare solamente fino al CC,</li> <li>- laddove il grafico determina l'allineamento edificatorio (AE), gli edifici sulla particella funzionale si possono collocare solamente nell'ambito dell'AE.</li> </ul> <p>Determinazione della particelle per la costruzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il presente CEPT particolareggiato determina i confini delle particelle delle strade periferiche, ossia la sistemazione di marciapiedi, collegamenti ciclabili, viali alberati e le particelle del nuovo collegamento stradale tra Viale Cankar e Via Prešeren e la lottizzazione per l'edificio in Viale Cankar 20. Le altre lottizzazioni si eseguono in conformità con le disposizioni generiche.</li> </ul> <p>Sistemazione delle aree esterne</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Negli interventi è inoltre d'obbligo prevedere il piano di sistemazione esterna.</li> <li>- Devono essere piantati alberi latifoglie (ad es. rovere sempreverde, platano, bogaro, castagno) e il pino, ossia vegetazione mediterranea.</li> <li>- In merito agli interventi in singole vie, parchi o linee di strade e altre aree pubbliche chiuse, è necessario realizzare un catalogo dell'arredamento urbano con le descrizioni e le immagini delle sistemazioni esterne. L'arredamento urbano deve essere in linea con la zona.</li> <li>- Nella pianificazione della sistemazione di marciapiedi, percorsi ciclabili e spazi verdi lungo Via Prešeren, si valorizza il bene naturale – il viale di pini nell'area del CEPT, ossia si piantano nuovi alberi prevedendo le stesse distanze tra le piante nel tratto esistente del viale di pini lungo Via Prešeren. Eventuali alberi di altre specie vengono sostituiti dai pini (Pinus pinea). Nella pianificazione di nuovi edifici, marciapiedi, recinti, ricostruzioni e ampliamenti nonché nella realizzazione di reti di infrastruttura si assicurano le condizioni che permettono la crescita degli alberi (esposizione solare passiva, larghezza della fascia verde, quantità, qualità e permeabilità della terra). La piantumazione del viale alberato dovrebbe coincidere con la sistemazione dell'infrastruttura (marciapiede, percorso ciclabile, rete di infrastruttura).</li> <li>- L'uso dei terreni è limitato nella fascia in prossimità delle reti di infrastruttura, vie e passaggi. L'uso di tali terreni è subordinato alla sistemazione del profilo stradale e delle altre aree pubbliche.</li> </ul> <p>Disposizione dei collegamenti ciclabili</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il traffico ciclabile è previsto lungo i percorsi ciclabili in tutte</li> </ul>	

	<p>le strade periferiche, tenendo conto delle possibilità spaziali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La larghezza del percorso ciclabile è di almeno 2,0 m. In caso di limitazioni spaziali, è ammesso il restringimento in base ai progetti esecutivi.</li> </ul> <p>Sicurezza dalle alluvioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le misure di mitigazioni includono il rialzamento del muro laterale del torrente sul punto di entrata nella condotta esistente, l'ampliamento del profilo di flusso della condotta e la realizzazione del percorso ciclabile e pedonabile lungo Viale Cankar con un rialzamento fino a un minimo di 2,80 m s.l.m.</li> </ul> <p>Le soluzioni tecniche in merito alle costruzioni degli edifici sotterranei si adeguano alle limitazioni naturali e delle costruzioni. La sicurezza dalle alluvioni si assicura innanzitutto: con la costruzione a casseforme di piani sotterranei, in cui l'ultimo piano sarà rialzato dalle casseforme ai fini di creare un bacino per il pompaggio dell'acqua; pompando l'acqua dai bacini di raccolta dei garage sotterranei e dalle entrate negli edifici previsti, sollevate di circa 30 cm dal terreno circostante.</p> <p>Concetto delle soluzioni progettuali e delle condizioni di allacciamento degli edifici all'acquedotto, alla canalizzazione e alla rete elettrica – <b>all'allegato 5</b></p>	
<p>IZ 03/06 CU o SSe, SSv, SSs</p>	<p><b>VICINO ALLA STADIO – al grafico per la zona A</b> <b>CEPT specifici.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sono ammesse nuove costruzioni e sopraelevazioni degli edifici esistenti lungo Viale Cankar e Via Basovizza fino all'altezza di P+2.</li> <li>- Le sopraelevazioni della cortina di case lungo Via della Libertà sono ammesse fino all'altezza di P+1, in Via dei Berchini fino all'altezza di P+1+M. L'allineamento edificatorio della parte che si affaccia sulla via è quello esistente e non sono ammesse deviazioni. Per la parte che si affaccia sul cortile sono ammessi ampliamenti in base alle norme in materia.</li> <li>- Gli edifici abitativi monofamiliari in Via dei Berchini si possono ampliare ai lati, unire e sopraelevare fino all'altezza di P+2. In tale ambito è necessario assicurare la qualità del concetto territoriale della via, degli spazi esterni, dei volumi degli edifici, dei dettagli delle forme, delle proporzioni e articolazioni degli edifici.</li> <li>- Gli edifici abitativi lungo Via Plenčič si possono ampliare e sopraelevare fino all'altezza massima di P+2 nell'allineamento edificatorio esistente affacciato sulla strada.</li> <li>- In seguito alla rimozione dell'edificio esistente, alla particella n. 9 è possibile costruire un nuovo edificio. Il n. di piani dell'edificio previsto è P+2.</li> </ul>	
<p>IZ 03/07 ZP</p>	<p><b>VICINO ALLA STADIO – al grafico per la zona B1</b> <b>CEPT specifici.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parco e parco giochi.</li> <li>- Per la conservazione completa del monumento culturale in Via del Carso 1 – Stazione ferroviaria è possibile mantenere l'edificio nella forma e materiali esistenti, inserendo programmi che non modificano l'architettura dell'edificio. Non sono ammessi ampliamenti o sopraelevazioni dell'edificio. È possibile modificare la destinazione d'uso dell'edificio in Via del Carso 1, da edificio commerciale-abitativo a edificio commerciale. Si prevede la demolizione delle tettoie e degli edifici ausiliari, semplici e non esigenti lungo Via del Carso 1.</li> </ul>	
<p>IZ 03/08 BC, PC, SSv</p>	<p><b>VICINO ALLA STADIO – al grafico B2</b> <b>CEPT specifici.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'altezza massima degli edifici non deve superare l'altezza del palazzetto dello sport esistente.</li> <li>- Sotto il campo sportivo lungo Via del Carso è permesso costruire un garage.</li> <li>- L'edificio Via del Carso 3 rimane nelle dimensioni attuali senza aumentare la capacità.</li> <li>- La sopraelevazione dei luoghi nella zona ovest del palazzetto dello sport (tribune, luoghi di servizio, ecc.) è prevista in seguito al trasferimento dei vigili del fuoco.</li> </ul> <p><b>VICINO ALLA STADIO – al grafico D</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di piani ammesso P+2.</li> </ul> <p>Il nuovo collegamento stradale tra Viale Cankar e Via Prešeren è previsto in tre tratti:</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tratto 1: rotatoria o incrocio nell'intersezione del Viale Cankar, Via Kosovel e della strada d'accesso agli edifici abitativi esistenti e al parcheggio vicino allo stadio. La carreggiata è larga 6 m, con un marciapiede largo 2 m da un lato e un percorso ciclabile largo 2 m dall'altro lato.</li> <li>- Tratto 2: percorso ciclabile e pedonale (in linea di massima 2,5 m di percorso pedonale, 2,5 m di percorso ciclabile) in un corridoio largo 6 m che ha inoltre la funzione di percorso di intervento e di servizio,</li> <li>- Tratto 3: incrocio nel prolungamento del collegamento Via Prešeren – Strada dell'Industria e della strada d'accesso (strada di collegamento con Via del Carso). La larghezza della carreggiata è di 7,5 m con marciapiede su ambi i lati largo 2 m e percorso ciclabile su un lato largo 2 m.</li> </ul>	
<p>IZ 03/09 SSe, SSv, SSs</p>	<p><b>VICINO ALLA STADIO – al grafico per la zona C CEPT specifici.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli edifici abitativi monofamiliari in Via del Carso si possono sopraelevare fino all'altezza di P+2. In tale ambito è necessario assicurare la qualità del concetto territoriale della via, degli spazi esterni, dei volumi degli edifici, dei dettagli delle forme, delle proporzioni e articolazioni degli edifici.</li> <li>- L'allineamento edificatorio della parte che si affaccia sulla via è quello esistente e non sono ammesse deviazioni. Per la parte che si affaccia sul cortile sono ammessi ampliamenti in base alle norme in materia.</li> <li>- Per la conservazione completa del patrimonio urbanistico – Via del Carso 2 è necessario conservare il monumento nella sua autenticità e testimonianza, con attività conformi con il suo carattere. Prima di eseguire interventi di rinnovo o manutenzione della parte esterna dell'edificio è necessario eseguire il programma di conservazione.</li> </ul>	
<p>IZ 03/10 BC</p>		<p>PRPC previsto. Orientamenti per il PRPC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È prevista la costruzione di un edificio commerciale-abitativo lungo Viale Cankar, numero di piani ammesso P+2, con le seguenti attività: d'esercizio – amministrative, vendita, ristorazione, alberghiere, a fini sportivi.</li> <li>- Nella zona di contatto tra lo stadio e il cimitero è prevista la costruzione di un edificio commerciale, con programmi e sistemazioni reciprocamente compatibili (attività cimiteriale – luoghi di servizio, programmi commerciali connessi, ecc. e a fini sportivi - piste da corsa chiuse, luoghi per gli sportivi ecc.). N. di piani dell'edificio = P (in prossimità del cimitero) e P+1 (in continuazione, verso ovest). La pianificazione e la costruzione di edifici nella zona di contatto è condizionata dalla disponibilità delle aree per la costruzione di edifici e aree d'accesso, essenziali per l'attività cimiteriale.</li> <li>- Nell'ambito dei nuovi programmi della zona è prevista la costruzione di parcheggi sotterranei sotto lo stadio con accesso da Viale Cankar, a nord, prevedendo la regolazione del traffico a sud;</li> <li>- Part. n. 156/1, 157, 158/3, c.c. Isola – area adibita agli eventi.</li> </ul>
<p>IZ 03/11 ZP</p>	<p><b>VICINO ALLA STADIO – al grafico per la zona E (parte orientale) CEPT specifici.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spazio pubblico all'aperto.</li> <li>- È prevista la sistemazione del parco. Si sistema la facciata della città rivolta verso il mare. Il parco si collega anche al cimitero.</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Devono essere piantati alberi latifoglie (ad es. rovere sempreverde, platano, bogaro, castagno) e il pino, ossia vegetazione mediterranea.</li> <li>- Mantenere la visuale della cappella d'entrata, dinanzi alla quale non è ammessa vegetazione di maggiori dimensioni che coprirebbe la vista sull'architettura (inclusi i cipressi) e tutelare l'immagine del cimitero in modo che le nuove piante non nascondano il cimitero e non coprano i muri di cinta.</li> </ul>	
IZ 03/12 CDo		PRPC previsto. Orientamenti per il PRPC: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo spazio deve essere concepito in modo da sistemare il punto d'ingresso nel centro storico. Lungo la strada si sistema il viale alberato.</li> </ul>
IZ 03/13 ZK	<b>VICINO ALLA STADIO – al grafico per la zona E (parte occidentale) CEPT specifici.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È ammesso l'ampliamento della sezione nord-est dell'edificio del cimitero, la sistemazione del piazzale per le commemorazioni parzialmente coperto e l'estensione del cimitero. È prevista la sistemazione dell'ossario, degli spazi ausiliari e del lapidario.</li> <li>- Ai fini di conservare la parte vecchia del cimitero è necessario mantenere il concetto territoriale e la planimetria del cimitero, singole parti dei fondi di sepoltura e tutte le comunicazioni esistenti (entrate, passaggi, collegamenti, scale); si devono conservare tutte le vecchie mura e, in caso di eventuali rinnovi, si verificano tutte le opzioni di risanamento; si rispettano le dimensioni originali, le altimetrie e le planimetrie, le inclinazioni, il materiale e, in caso di sostituzione di singoli elementi, tali devono essere realizzati in base alle proposte originali.</li> <li>- Per il risanamento, il rinnovo, il trasferimento o la rimozione di sepolcri di oltre 50 anni, di particolare valore storico, commemorativo e artistico è necessario acquisire il <b>nulla osta agli interventi nel patrimonio culturale.</b></li> <li>- Mantenere la forma delle piante del cimitero e, in caso di allargamento, rispettare il concetto di piantagioni attuali in cui domina il cipresso mediterraneo (<i>Cipressus sempervirens</i>); Mantenere la visuale della cappella d'entrata, dinanzi alla quale non è ammessa vegetazione di maggiori dimensioni che coprirebbe la vista sull'architettura (inclusi i cipressi) e tutelare l'immagine del cimitero in modo che le nuove piante non nascondano il cimitero e non coprano i muri di cinta.</li> </ul>	
IZ 03/14 PC	Viale Cankar <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli elementi del profilo stradale includono almeno il marciapiede, il collegamento ciclabile e la fascia verde con il viale alberato o altre piante del parco.</li> <li>- Il percorso pedonale e ciclabile lungo Viale Cankar si possono sistemare su un terrapieno (con un'elevazione minima di 2.80 m s.l.m.), assicurando così la sicurezza dalle alluvioni per il parco vicino al cimitero e gli edifici in zona.</li> </ul>	
IZ-03/15 PC	Via Dante Alighieri <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli elementi del profilo stradale includono almeno un marciapiede su ambi i lati, il collegamento ciclabile e la fascia verde con il viale alberato o altre piante del parco.</li> </ul>	
IZ-03/16 CU, PC	<b>STRADA FRANCE PREŠEREN – VIALE I MAGGIO NTA specifiche.</b>  È ammessa la sistemazione di passaggi pedonali tra Via Basovizza e Via Valentino Pittoni. Gli edifici vanno mantenuti all'interno delle esistenti planimetrie, il numero massimo di piani è P+2+M.	
IZ-03/17 CU, PC, PP	<b>STRADA FRANCE PREŠEREN – VIALE I MAGGIO NTA specifiche.</b> <b>Parte grafica – allegato 10</b>  Numero massimo di piani: <ul style="list-style-type: none"> <li>- serie lungo Viale I maggio fino a P+2,</li> <li>- serie lungo Via Postojna fino a P+2+M,</li> <li>- serie lungo Via Valentino Pittoni P+2,</li> <li>- serie lungo Via della Rivoluzione d'Ottobre P+2, tranne gli</li> </ul>	

	<p>edifici in Via della Rivoluzione d'Ottobre nn. 4, 6 e 8, che rimangono delle stesse planimetrie.</p> <p>Gli stabili lungo Via Postojna, Via Valentino Pittoni e Viale I maggio possono avere costruzioni aggiuntive fino al limite edile.</p> <p>Il numero di piani prescritto per lo stabile dell'ex asilo non è vincolante, se il colmo del tetto e l'intera facciata verso Viale I maggio non vengono modificate.</p> <p>Sulla particella dello stabile dell'asilo e della scuola si possono eseguire costruzioni per le necessità degli esistenti programmi, nel rispetto comunque dei fattori generali di utilizzo e del numero di piani prescritto.</p>	
<p>IZ-03/18 CU, ZP, PC</p>	<p><b>STRADA FRANCE PREŠEREN – VIALE I MAGGIO</b> <b>NTA specifiche.</b> <b>Parte grafica – allegato 10</b></p> <p>Per quanto riguarda le costruzioni ex novo sono ammesse le costruzioni sostitutive di stabili esistenti, sopraelevazioni fino a P+2 e costruzioni aggiuntive fino al limite edile.</p> <p>Per gli stabili lungo Viale I maggio bisogna redigere il piano dell'assetto esterno con progetto della vegetazione prima dell'acquisizione dei nullaosta.</p>	
<p>IZ-03/19 CU</p>	<p><b>CASA DI CULTURA</b> <b>NTA specifiche.</b> <b>Parte grafica – allegato 11</b></p> <p>Casa di cultura.</p> <p>L'esistente edificio si elimina e sostituisce con lo stabile nuovo, come evidente dall'allegato grafico.</p> <p>Nella costruzione sostitutiva della casa di cultura bisogna considerare che le planimetrie massime sono 36m x 28 m (inclusa la torre sopra il palco). Dette planimetrie non includono le sopraelevazioni al pianterreno. L'altezza massima del colmo del tetto è 15,35 m (misurato dalla quota all'entrata in Via Rivoluzione d'Ottobre fino alla quota superiore del colmo del tetto), la quota del tetto diritto invece 0.81 m in più. La quota dell'entrata deve rimanere uguale. L'altezza massima della torre sopra il palco è 18.70 m (misurato dalla quota all'entrata in Via Rivoluzione d'Ottobre fino alla quota superiore del colmo del tetto). Il tetto del nuovo edificio può essere diritto e non calpestabile. In caso di tetto inclinato, l'inclinazione dev'essere al massimo 19°. Il tetto deve scendere in direzione dei muri esterni dell'edificio. Dev'essere ricoperto di tegole. La torre può avere il tetto diritto non calpestabile. In caso di tetto inclinato, la torre deve avere il tetto simmetrico quattro angoli di inclinazione massima di 19°, ricoperta di tegole.</p> <p>Per l'accesso alla casa di cultura si esegue il collegamento per il traffico da Via Basovizza.</p>	
<p>IZ-03/20 PC</p>	<p>Via Basovizza. Sistemazione dell'accesso alla casa di cultura.</p>	
<p>IZ-03/21 CU, ZP</p>	<p><b>STRADA FRANCE PREŠEREN – VIALE I MAGGIO</b> <b>NTA specifiche.</b> <b>Parte grafica – allegato 10</b></p> <p>Scuola: le superfici a verde non devono essere diminuite. Prima del rilascio dei nullaosta va redatto il piano dell'assetto esterno con progetto della vegetazione. Sono ammesse sopraelevazioni. Si sistema un parcheggio, che può essere a due piani con possibilità di collegamento stradale nella parte orientale del parcheggio verso la casa della cultura.</p> <p>Casa di sanità: si mantiene la planimetria dell'edificio. Sono ammesse sopraelevazioni di parti dell'edificio fino a un numero massimo di piani P+2.</p> <p>Stabili individuali esistenti in Via Basovizza e in Via della Rivoluzione d'Ottobre: sono ammesse costruzioni laterali aggiuntive o unioni di edifici all'interno dei limiti edili. Bisogna considerare l'ideazione territoriale della via, delle superfici esterne, dei volumi, delle proporzioni e l'articolazione degli stabili esistenti. La linea delle costruzioni aggiuntive e le proporzioni dello stabile di base possono essere in linea con le facciate in caso di dettagli identici. In ideazioni diverse il distacco minimo è 0,9 m dalla linea edile della facciata verso l'interno. Nella parte del cortile le costruzioni aggiuntive sono ammesse solo fino al limite edile.</p> <p>Tra Strada France Prešeren e Via della Rivoluzione d'Ottobre si sistema un sentiero pedonale e una pista ciclabile usata anche da veicoli di pronto soccorso e di consegna.</p> <p>Si prevede anche la collocazione di una cabina di trasformazione.</p>	

<p>IZ-03/22 PC</p>	<p>Strada France Prešeren</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per NV 4562 Isola – viale di pini:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si mantengono gli esistenti alberi del viale (<i>Pinus pinea</i>).</li> <li>- Gli impianti delle infrastrutture e di altro tipo devono essere progettati con distacco dai tronchi degli alberi e dalle radici degli stessi in modo da non compromettere la vita degli alberi (alberi secchi, inclinati ecc.).</li> <li>- I luoghi di crescita degli alberi (proiezione della chioma sul suolo) non vanno asfaltati o ricoperti.</li> <li>- Se si prevede il rafforzamento dei luoghi di crescita (assetto urbano), va effettuato in modo da non peggiorare le condizioni del suolo (permeabilità, struttura del suolo e simile).</li> <li>- Prima dell'attuazione degli interventi edili bisogna proteggere gli alberi al cantiere o nelle sue vicinanze per evitare di danneggiare i tronchi, i rami e le radici.</li> <li>- Si garantisce la manutenzione regolare e professionale del viale (potatura di rami secchi, eliminazione dell'edera ecc.).</li> <li>- Per le modifiche della destinazione d'uso dell'area presso il viale si studia la possibilità di eliminazione delle superfici fortificate presso i luoghi di crescita degli alberi.</li> <li>- Gli alberi mancanti ovv. gli spazi intermedi senza alberi vanno piantati di nuovo con alberi della stessa specie.</li> <li>- Si studia la possibilità di piantare il viale lungo l'intera strada.</li> </ul> </li> </ul>	
<p>IZ-03/23 CDi</p>	<p><b>STRADA FRANCE PREŠEREN – VIALE I MAGGIO</b> <b>NTA specifiche.</b> <b>Parte grafica – allegato 10</b></p> <p>Si ammette:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la ricostruzione, la costruzione sostitutiva degli stabili esistenti e la costruzioni aggiuntiva dell'asilo, numero massimo di piani P+1,</li> <li>- la sistemazione del parcheggio lungo Strada France Prešeren,</li> <li>- la sistemazione del sentiero pedonale e della pista ciclabile nel viale della larghezza di 3,5 m nella parte settentrionale dell'area,</li> <li>- la ricostruzione degli esistenti stabili residenziali e la demolizione /costruzione di nuovi delle esistenti planimetrie, sopraelevazioni fino ad un numero massimo di piani P+1,</li> <li>- la sistemazione degli accessi pedonali agli esistenti stabili residenziali,</li> <li>- Per l'asilo bisogna redigere il piano dell'assetto esterno con il progetto della vegetazione prima del rilascio dei nullaosta.</li> </ul>	
<p>IZ-03/24 ZP, CU, SSe, PC</p>	<p><b>STRADA FRANCE PREŠEREN – VIALE I MAGGIO</b> <b>NTA specifiche.</b> <b>Parte grafica – allegato 10</b></p> <p>La sistemazione prevista della piazza per il traffico con rotonda tra Via Dante Alighieri, Via Lenin e Viale I maggio con le pertinenti superfici di parcheggio. Le planimetrie degli stabili esistenti si mantengono.</p>	
<p>IZ-03/25 CU, PC</p>	<p><b>STRADA FRANCE PREŠEREN – VIALE I MAGGIO – C2</b> <b>NTA specifiche.</b></p> <p>La serie degli esistenti stabili lungo Via Lenin. Le costruzioni ex novo sono ammesse nel posto e delle esistenti planimetrie. Il numero massimo dei piani è P+2. La costruzione di nuovi stabili semplici e non esigenti in conformità alle disposizioni generali.</p>	
<p>IZ 04/01 SSe</p>		<p>PRPC previsto. Orientamenti per il PRPC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nell'ambito della stesura del PRPC è necessario realizzare soluzioni tecniche sulla cui base sarà possibile</li> </ul>

		<p>identificare e pianificare misure ai fini di proteggere gli edifici con aree di protezione dall'impatto della strada (misure anti-rumore e misure di protezione dall'inquinamento atmosferico).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per la costruzione all'interno dell'EUP IZ 04/01 è necessario assicurare terreni agricoli sostitutivi nelle dimensioni di 14,46 ha. I terreni agricoli sostitutivi si possono assicurare all'interno delle unità di sistemazione BA-03, KO-07, KO-08, KO-08 e ŠE-07 nelle zone indicate all'allegato 11 – terreni agricoli sostitutivi. I terreni agricoli sostitutivi si assicurano ai sensi dell'Articolo 82 del PTC.</li> </ul>
IZ-04/02 SSe	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La zona si alimenta da Via sotto Saletto.</li> <li>- Le condizioni inerenti alla progettazione e alle dimensioni degli edifici e altre condizioni specifiche sono uguali alle condizioni del IZ-04/04.</li> </ul>	
IZ-04/03, IZ-04/04, IZ-04/19	<p><b>JAGODJE</b>  <b>Parte grafica - Allegato 8</b>  <b>Parte testuale - disposizioni generiche</b></p> <p>Nell'ambito di ogni intervento è necessario tener conto delle caratteristiche viste sulla città, ossia dalla città, subordinando la pianificazione degli edifici e la sistemazione delle zone esterne alla conservazione delle caratteristiche qualitative dell'anfiteatro di Isola.</p> <p>Sistemazione delle superfici di traffico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In termini di trasporto, la priorità è data ai partecipanti più vulnerabili (pedoni, ciclisti...). La rete di trasporto interna della zona non dovrebbe consentire il traffico di transito. A tale proposito si devono prevedere misure di riduzione del traffico (traffico a senso unico, restringimento delle strade, sistemazione di aree pedonali e ciclabili, sistemazione di zone verdi laterali, dissuasori di velocità e simile).</li> <li>- Si conservano tutti i collegamenti pedonali all'interno della zona e si prevedono nuovi collegamenti, almeno nel numero di cui al grafico.</li> </ul> <p><b>Al fine di migliorare la situazione del traffico conseguente ai vicoli ciechi, nel grafico sono indicati i nuovi possibili collegamenti stradali.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parcheggi aggiuntivi si possono collocare solamente sulle superfici indicate nel grafico. Il parcheggio lungo la Strada per Jagodje e vicino al negozio si può realizzare a più livelli.</li> </ul> <p>Tutela e miglioramento dell'ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Viale di pini lungo Via Prešeren – è ammessa la manutenzione, il risanamento e l'integrazione degli alberi mancanti e delle zone del viale.</li> <li>- Visto l'impatto della strada costiera, è necessario provvedere alla protezione dal rumore nella sezione che passa vicino all'insediamento.</li> <li>- La zona in oggetto è attraversata dal letto del torrente Ricorvo in due sezioni che devono essere adeguatamente sistemate.</li> <li>- Si devono adottare misure atte a prevenire l'intrusione delle acque pluviali dai pendii dei terreni agricoli nella zona abitativa.</li> <li>- Nell'ambito degli interventi lungo e sopra sezioni delle parti coperte e scoperte dei torrenti, nei piani per l'acquisizione delle licenze è necessario indicare quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>- garantire le adeguate condizioni di drenaggio e altre condizioni di gestione delle acque,</li> <li>- adeguate soluzioni tecniche ed edili per la protezione del fondo, delle rive e dell'eventuale passaggio o copertura del letto del torrente,</li> <li>- concetto urbanistico-architettonico completo di sistemazione della zona del corso d'acqua (soprattutto il completamento della sistemazione funzionale delle aree pubbliche e verdi).</li> </ul> </li> </ul>	
IZ-04/03 SSv, CDo	<p><b>JAGODJE</b>  Spazio pubblico all'aperto.</p>	



<p>IZ-04/04 Sse, ZP, ZS</p>	<p><b>JAGODJE</b> Condizioni di progettazione e dimensioni degli edifici:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sono ammesse facciate a capanna, rivolte in modo opposto alla sponda.</li> <li>- N. di piani massimo: P+1+M.</li> <li>- La sopraelevazione degli edifici più bassi è ammessa a condizione che non comprometta il soleggiamento dei luoghi abitativi degli edifici vicini e l'immagine della zona.</li> </ul>                     Costruzioni su SSe:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- La costruzione di nuovi edifici abitativi, a meno che non si tratti di costruzioni sostitutive, è ammessa solamente sulle particelle edili di cui all'allegato 2. Gli ampliamenti sono ammessi in rispetto del fattore di edificabilità.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nell'ambito degli edifici singoli, si possono collegare in cortine con gli edifici vicini qualora l'investitore ottenga il consenso del proprietario vicino e garantisca la conformità tecnico-costruttiva, funzionale e di progetto degli interventi sulle strutture e sulla loro sistemazione esterna. Nel caso di collegamenti, costruzioni di duplex o cortine, al fine di armonizzare i progetti di attuazione è obbligatorio formulare una progettazione concettuale comune per tali edifici e le loro disposizioni esterne che deve inoltre contenere le rappresentazione di eventuali entrate e accessi dalle aree pubbliche.</li> </ul> </li> </ul>                     Modifica della destinazione d'uso:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per SSe: La modifica della destinazione d'uso è ammessa in base alle condizioni generiche (fino al 50% di superficie utile lorda dell'edificio). Gli edifici possono avere fino a tre unità a scopi abitativi, commerciali o turistici, ma almeno una e al massimo due a scopi abitativi.</li> <li>- L'attività deve essere tale da prevedere consegne solamente con veicoli di categoria B.</li> </ul>                     Zone ZS e ZP:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spazio pubblico all'aperto</li> </ul> </p>	
<p>IZ-04/05 ZD, PO, BT</p>		<p>Regolato dal PEP BS Jagodje - nord</p>
<p>IZ-04/06 PO</p>	<p>Sistemazione del parcheggio e del parco.</p>	
<p>IZ-04/07 BT, CU, CDi, Ssv, PO</p>		<p>Regolato dal PEP Livade ovest.</p>
<p>IZ-04/08 PC</p>		<p>Regolato dal PEP Strada A.</p>
<p>IZ-04/09 CU</p>		<p>Regolato dal PEP Livade ovest.</p>
<p>IZ-04/10 IZ-04/11 IZ-04/12 IZ-04/13 IZ-04/14 IZ-04/15</p>	<p><b>LIVADE VIA KAJUH</b> <b>Parte testuale - disposizioni generiche:</b> Condizioni di progettazione e dimensioni degli edifici:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- La linea di colmo del tetto deve seguire la direzione dell'edificio, parallelamente alla comunicazione.</li> <li>- Gli scantinati sono ammessi, qualora la loro costruzione non ostacoli, pregiudichi o modifichi il concetto urbanistico e del traffico, il rapporto tra le aree pubbliche e private, non comprometta le condizioni ambientali e non incida notevolmente sulle infrastrutture pubbliche e i relativi allacciamenti. Nell'ambito degli edifici esistenti è permessa la costruzione di seminterrati, qualora sia assicurato un adeguato drenaggio delle acque reflue. Per acquisire le licenze di costruzione è necessario realizzare il piano di sistemazione esterna.</li> </ul>                     Sistemazione delle superfici di traffico:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- In termini di trasporto, la priorità è data ai partecipanti più vulnerabili (pedoni, ciclisti...). La rete di trasporto interna della zona non dovrebbe consentire il traffico di transito. A tale proposito si devono prevedere misure di riduzione del traffico (traffico a senso unico, restringimento delle strade, sistemazione di aree pedonali e ciclabili, sistemazione di zone verdi laterali, dissuasori di velocità e simile).</li> <li>- Si conservano tutti i collegamenti pedonali all'interno della zona e si permette l'inserimento di nuovi collegamenti.</li> <li>- Lungo le strade periferiche si prevede la sistemazione di percorsi ciclabili. Il traffico nella zona in oggetto deve essere predisposto in modo da assicurare la sicurezza dei</li> </ul> </p>	

	ciclisti anche nelle aree destinati ai pedoni e alle automobili.	
IZ-04/10 CDi	LIVADE VIA KAJUH	
IZ-04/11 SSv	<p>LIVADE VIA KAJUH</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spazio pubblico all'aperto.</li> <li>- Non è ammessa la costruzione di nuovi edifici abitativi.</li> <li>- Sulla particella edile dell'edificio abitativo-di ristorazione lungo la Via Frane Marušič è ammessa la costruzione di un edificio abitativo mono o bifamiliare o di un edificio di ristorazione. Per la costruzione si considerano le disposizioni generiche per SSe. È permessa inoltre la modifica della destinazione d'uso dell'edificio in edificio di ristorazione.</li> <li>- Per il NV 4562 Isola – viale di pini. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si dovrebbero mantenere tutti gli alberi del viale (<i>Pinus pinea</i>).</li> <li>- L'infrastruttura, gli edifici e gli interventi devono essere pianificati a una distanza tale da tronchi, radici e fronde da non danneggiare gli alberi (essiccazioni, pendenze ecc.).</li> <li>- L'area di insidenza degli alberi (proiezione della chioma sul terreno) non deve essere rinterrata o asfaltata.</li> <li>- Qualora si pianifichi il rinterramento delle aree di insidenza degli alberi (per la costruzione di superfici utili), ciò deve essere eseguito in modo da non danneggiare le condizioni del suolo dell'area di insidenza degli alberi (permeabilità dell'acqua, struttura del suolo ecc.).</li> <li>- Prima di eseguire interventi edili, gli alberi sul cantiere o nelle sue vicinanze devono essere protetti in modo da prevenire il danneggiamento di tronchi, rami e radici.</li> <li>- Deve essere assicurata la manutenzione regolare e tecnica del viale alberato (potatura dei rami secchi, rimozione dell'edera ecc.).</li> <li>- In caso di modifica della destinazione d'uso della zona lunga il viale, si valuta la possibilità di rimuovere le superfici compatte sull'area di insidenza degli alberi.</li> <li>- Nelle zone vuote si piantano alberi della stessa specie.</li> <li>- Si valuta la possibilità di piantare alberi lungo l'intero tratto della strada principale.</li> </ul> </li> </ul>	
IZ-04/12 CDi	LIVADE VIA KAJUH	
IZ-04/13 SSs	<p>LIVADE VIA KAJUH</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È ammessa la sopraelevazione fino a P+1 con un'unica licenza di costruzione per tutta la cortina.</li> </ul>	
IZ-04/14 SSe	<p>LIVADE VIA KAJUH</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per gli edifici abitativi singoli è permessa la modifica delle altimetrie per un massimo di P+1+M.</li> <li>- La sopraelevazione degli edifici più bassi è ammessa a condizione che non comprometta il soleggiamento dei luoghi abitativi degli edifici vicini e l'immagine della zona.</li> <li>- La modifica della destinazione d'uso è ammessa in base alle condizioni generiche (fino al 50% di superficie utile lorda dell'edificio). Gli edifici possono avere fino a tre unità a scopi abitativi, commerciali o turistici, ma almeno una e al massimo due a scopi abitativi.</li> </ul>	
IZ-04/15 CDo	.	
IZ-04/16 CU		<p>PRPC previsto.</p> <p>Orientamenti per il PRPC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fattore di superfici verdi=0.2 o superiore.</li> </ul>
IZ-04/17 PC	<p>Strada locale Baia di San Simone</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli elementi del profilo stradale includono almeno il marciapiede, il collegamento ciclabile e la fascia verde con il viale alberato.</li> </ul>	

IZ-04/18 PC	Strada principale di ordine II Jagodje – Valeta. - Gli elementi del profilo stradale includono almeno il marciapiede e la fascia verde con il viale alberato.	
IZ-04/19 SSs	<b>JAGODJE</b> <b>CEPT specifici.</b>	
IZ-04/20 PC	Strada meridionale - Si prevede un adeguato profilo stradale che, sul tratto con insediamento bilaterale deve includere un marciapiede su ambi i lati, ossia su un lato, il collegamento ciclabile, la fascia verde su ambi i lati con il viale alberato e fermate per il trasporto passeggeri. - Dinanzi ai passaggi pedonali e ciclabili si prevedono adeguate misure di moderazione del traffico.	
IZ-04/21 PC	Via Kajuh - elementi obbligatori del profilo stradale sono inoltre un marciapiede su ambi i lati, il collegamento ciclabile e la fascia verde con il viale alberato. Dinanzi ai passaggi pedonali e ciclabili si prevedono adeguate misure di moderazione del traffico. - Per il NV 4562 Isola – viale di pini è valido quanto segue: - Si dovrebbero mantenere tutti gli alberi del viale ( <i>Pinus pinea</i> ). - L’infrastruttura, gli edifici e gli interventi devono essere pianificati a una distanza tale da tronchi, radici e fronde da non danneggiare gli alberi (essiccazioni, pendenze ecc.). - L’area di insidenza degli alberi (proiezione della chioma sul terreno) non deve essere rinterrata o asfaltata. - Qualora si pianifichi il rinterramento delle aree di insidenza degli alberi (per la costruzione di superfici utili), ciò deve essere eseguito in modo da non danneggiare le condizioni del suolo dell’area di insidenza degli alberi (permeabilità dell’acqua, struttura del suolo ecc.). - Prima di eseguire interventi edili, gli alberi sul cantiere o nelle sue vicinanze devono essere protetti in modo da prevenire il danneggiamento di tronchi, rami e radici. - Deve essere assicurata la manutenzione regolare e tecnica del viale alberato (potatura dei rami secchi, rimozione dell’edera ecc.). - In caso di modifica della destinazione d’uso della zona lunga il viale, si valuta la possibilità di rimuovere le superfici compatte sull’area di insidenza degli alberi. - Nelle zone vuote si piantano alberi della stessa specie. - Si valuta la possibilità di piantare alberi lungo l’intero tratto della strada principale.	
IZ-04/22 PC	Via Prešeren - Per il NV 4562 Isola – viale di pini è valido quanto segue: - Si dovrebbero mantenere tutti gli alberi del viale ( <i>Pinus pinea</i> ). - L’infrastruttura, gli edifici e gli interventi devono essere pianificati a una distanza tale da tronchi, radici e fronde da non danneggiare gli alberi (essiccazioni, pendenze ecc.). - L’area di insidenza degli alberi (proiezione della chioma sul terreno) non deve essere rinterrata o asfaltata. - Qualora si pianifichi il rinterramento delle aree di insidenza degli alberi (per la costruzione di superfici utili), ciò deve essere eseguito in modo da non danneggiare le condizioni del suolo dell’area di insidenza degli alberi (permeabilità dell’acqua, struttura del suolo ecc.). - Prima di eseguire interventi edili, gli alberi sul cantiere o nelle sue vicinanze devono essere protetti in modo da prevenire il danneggiamento di tronchi, rami e radici.	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Deve essere assicurata la manutenzione regolare e tecnica del viale alberato (potatura dei rami secchi, rimozione dell'edera ecc.).</li> <li>- In caso di modifica della destinazione d'uso della zona lunga il viale, si valuta la possibilità di rimuovere le superfici compatte sull'area di insidenza degli alberi.</li> <li>- Nelle zone vuote si piantano alberi della stessa specie.</li> <li>- Si valuta la possibilità di piantare alberi lungo l'intero tratto della strada principale.</li> </ul> <p>- Si prevede un adeguato profilo stradale che deve includere un marciapiede, il collegamento ciclabile e la fascia verde su ambi i lati con il viale alberato e fermate per il trasporto passeggeri. Dinanzi ai passaggi pedonali e ciclabili si prevedono adeguate misure di moderazione del traffico.</p>	
IZ-04/23 K1	.	
IZ-04/24 CU	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fattore di edificabilità=0.4</li> <li>- N. di piani ammesso: P+1.</li> </ul>	
IZ-05/01 IG		Regolato dal PRPC CMI est.
IZ-05/02 IG		Regolato dal PEP Mehano Stavbenik. Orientamenti per le modifiche e integrazioni dell'atto in vigore: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'altezza degli edifici non deve compromettere la vista sul centro storico.</li> </ul>
IZ-05/03 PC, ZD		Regolato dal PU Strada meridionale est.
IZ-05/04 PC		Regolato dal PU Strada meridionale est.
IZ-05/05 IG		Regolato dal PRPC CMI est.
IZ-05/06 IG	<p><b>KOMUNALA</b> <b>CEPT specifici.</b> <b>Parte grafica - Allegato 9</b> <b>Parte testuale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'attività di ristorazione può coprire fino al 5% di superficie utile lorda del singolo edificio.</li> <li>- Sulla zona si può inoltre collocare un centro di pronto soccorso (12640 strutture sanitarie).</li> <li>- L'altezza degli edifici non deve superare la quota d'altezza assoluta + 30,0 m s.l.m.</li> <li>- Non è ammesso collocare edifici tra il confine di costruzione e la strada pubblica.</li> <li>- Regolazione del traffico <ul style="list-style-type: none"> <li>- il nuovo collegamento stradale e gli accessi sono indicati al grafico,</li> <li>- per i parcheggi si applicano le disposizioni generiche, salvo per le officine, i magazzini e i luoghi di produzione: 1 PP/120 m<sup>2</sup>, ma non meno di 3 posti parcheggio per ogni unità.</li> </ul> </li> </ul>	
IZ-05/07 IG		Regolato dal PEP Iplas-Polimer.
IZ-05/08 IG, CU, ZP, SSe		Regolato dal PEP Via Kajuh - torrente Morer.
IZ-05/09 IG		Regolato dal PEP CMI sud.
IZ-05/10 IG	<p><b>Non si applicano le disposizioni generiche e particolareggiate delle condizioni esecutive di pianificazione territoriale.</b> <b>CEPT specifici.</b> <b>Parte testuale e grafica per il PPIP Attrezzatura - Allegato 3</b></p>	
IZ-05/11 IG		Regolato dal PEP Ikor.
IZ-05/12 IG		Regolato dal PRPC CMI sud živilska.
IZ-05/13 IG		PRPC previsto. Orientamenti per il PRPC: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nell'ambito della stesura del PRPC è necessario realizzare soluzioni tecniche sulla cui base sarà possibile identificare e pianificare misure ai fini</li> </ul>

		<p>di proteggere gli edifici con aree di protezione nelle unità IZ-05/14 CU e IZ-05/15 CU dall'impatto della zona commerciale (misure anti-rumore misure di protezione dall'inquinamento atmosferico).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È richiesto uno studio idrologico preliminare con l'analisi dello stato e delle condizioni attuali secondo il regolamento previsto in cui, nell'ambito dell'atto esecutivo, si definiranno misure protettive e compensative tali da assicurare che la sistemazione del terrente Morer, canale di scolo principale dell'area in oggetto, non abbia impatti negativi.</li> <li>- Per la costruzione all'interno della zona è necessario assicurare terreni agricoli sostitutivi nelle dimensioni di 10,78 ha. I terreni agricoli sostitutivi si possono assicurare all'interno delle unità di sistemazione BA-03, KO-07, KO-08, KO-08 e ŠE-07 nelle zone indicate all'allegato 11 – terreni agricoli sostitutivi. I terreni agricoli sostitutivi si assicurano ai sensi dell'Articolo 82 del PTC.</li> </ul>
IZ-05/14 CU		Regolato dal PEP CMI sud.
IZ-05/15, IZ-05/16, IZ-05/19, IZ-05/20, IZ-05/21, IZ-05/22, IZ-05/23, IZ-05/24, IZ-05/25	<p><b>CMO</b> <b>Parte testuale – disposizioni generiche:</b> Condizioni di progettazione e dimensioni degli edifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- altezze lorde dei piani: <ul style="list-style-type: none"> <li>- luoghi abitativi e commerciali fino a 3,20 m,</li> <li>- luoghi di produzione fino a 4,50 m.</li> </ul> </li> <li>- la soglia del pianoterra è elevata dal terreno per un massimo di 50 cm.</li> </ul> <p>Regolazione del traffico e dell'altra infrastruttura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Luoghi adibiti a parcheggio: disposizioni generiche, per le attività commerciali in seguito indicate 1 PP per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Edifici commerciali – 1PM/40 m<sup>2</sup> di superficie utile lorda di superficie adibita alle vendite,</li> <li>- luoghi di produzione – 1PM/120 m<sup>2</sup></li> </ul> </li> </ul>	
IZ-05/15 CU	<p><b>CMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fattore di edificabilità=0.5</li> <li>- N. di piani: P+1+M</li> <li>- Se i tetti sono a due falde, le linee del colmo dei tetti devono essere parallele a Via Kajuh, gli altri tetti si progettano in conformità con il CEPT particolareggiato per la destinazione d'uso SSe. Sono ammessi anche tetti piani.</li> <li>- Ai margini dell'unità verso la zona IG si deve realizzare un corridoio verde con una piantagione densa di alberi e arbusti.</li> </ul>	
IZ-05/16 CU	<p><b>CMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fattore di edificabilità=0.5</li> </ul> <p>Il pianoterra del maggiore edificio commerciale lungo Via Kajuh è in linea con il marciapiede in Via Kajuh, lo scantinato si adegua all'inclinazione del terreno e non deve necessariamente essere completamente interrato. Edificio angolare tra Strada meridionale e Via Kajuh – n. di piani massimo: P+2, gli altri P+1.</p>	
IZ-05/17 CU, SSe		Regolato dal PEP CMO.
IZ-05/18 IG		Regolato dal PEP CMO.
IZ-05/19 IG	<p><b>CMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di piani=P+1</li> <li>- Sulla particella n. 2860 si trova un edificio abitativo che può essere allargato in base al CEPT per la destinazione d'uso SSe, le altre costruzioni sulla particella funzionale in base al CEPT per IG.</li> </ul>	
IZ-05/20 E	<b>CMO</b>	
IZ-05/21 SSe	<p><b>CMO</b></p> <p>Sono ammessi anche edifici multifamiliari con un massimo di tre appartamenti.</p>	

IZ-05/22 SSs	CMO	
IZ-05/23 IG	CMO - N. di piani =P+1	
IZ-05/24 SSv	CMO - Oltre alle attività generalmente definite, al pianoterra è ammessa l'attività connessa dell'artigianato. - Fattore di edificabilità=0.5	
IZ-05/25 CU	CMO - Fattore di edificabilità=0.5 - N. di piani =P+1 - Per la zona si applicano misure e condizioni particolareggiate nell'ambito delle dimensioni e della progettazione degli edifici per la destinazione d'uso SSE.	
IZ-05/26 SSv		Regolato dal PEP CMO.
IZ-05/27 SSE		Regolato dal PEP CMO.
IZ-05/28 CU		Regolato dal PEP CMI sud.
IZ-05/29 CU		Regolato dal PEP CMI sud.
IZ-05/30 PC, IG	Il tratto della Strada meridionale si costruisce conformemente al profilo definito dal PU Strada meridionale-est. Si prevede l'incrocio/rotatoria per il traffico dalle unità a sud.	Regolato dal Piano di sito nazionale per la strada a scorrimento veloce Capodistria – Isola. In seguito alla scadenza della validità del PSN o di una sua parte che tratta la zona in oggetto, sono ammessi tutti gli interventi conformi con il CEPT.
IZ-05/31 IG		Regolato dal Piano di sito nazionale per la strada a scorrimento veloce Capodistria – Isola. In seguito alla scadenza della validità del PSN, si prevede il PRPC.
IZ-05/32 IG		PRPC previsto.
IZ-05/33 PC	Strada per Pregavor. - Lungo la strada si sistema un viale alberato.	
IZ-05/34 PC	Strada dell'Industria - elementi obbligatori del profilo stradale sono inoltre il marciapiede e la fascia verde con il viale alberato.	
IZ-05/35 PC	Via Prešeren - elementi obbligatori del profilo stradale sono inoltre il marciapiede, il collegamento ciclabile bilaterale e la fascia verde con il viale alberato. - Per il NV 4562 Isola – viale di pini è valido quanto segue: - Si dovrebbero mantenere tutti gli alberi del viale ( <i>Pinus pinea</i> ). - L'infrastruttura, gli edifici e gli interventi devono essere pianificati a una distanza tale da tronchi, radici e fronde da non danneggiare gli alberi (essiccazioni, pendenze ecc.). - L'area di insidenza degli alberi (proiezione della chioma sul terreno) non deve essere rinterrata o asfaltata. - Qualora si pianifichi il rinterramento delle aree di insidenza degli alberi (per la costruzione di superfici utili), ciò deve essere eseguito in modo da non danneggiare le condizioni del suolo dell'area di insidenza degli alberi (permeabilità dell'acqua, struttura del suolo ecc.). - Prima di eseguire interventi edili, gli alberi sul cantiere o nelle sue vicinanze devono essere protetti in modo da prevenire il danneggiamento di tronchi, rami e radici. - Deve essere assicurata la manutenzione regolare e tecnica del viale alberato (potatura dei rami secchi, rimozione dell'edera ecc.). - In caso di modifica della destinazione d'uso della zona lungo il viale, si valuta la possibilità di rimuovere le superfici compatte sull'area di insidenza degli alberi. - Nelle zone vuote si piantano alberi della stessa specie.	

	<p>- Si valuta la possibilità di piantare alberi lungo l'intero tratto della strada principale.</p> <p>Strada dell'Industria</p> <p>- elementi obbligatori del profilo stradale sono inoltre il marciapiede e la fascia verde con il viale alberato.</p>	
<p>IZ-05/36 PC</p>	<p>Lungo la strada si sistema una fascia verde con il viale alberato</p>	
<p>IZ-05/37 ZP</p>	<p>CMO</p>	
<p>IZ-06/01 ZS</p>		<p>PSR previsto per la Fascia costiera Capodistria - Isola.</p> <p>Orientamenti per il PSR:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte le sistemazioni e costruzioni si pianificano tramite concorso pubblico.</li> <li>- Per le zone NV 4803 Capodistria-Isola-viale alberato, NV 4272 Giusterna – Isola – falesia, EPO 78500 Giusterna-Isola, EPO 70000 Mare e spiaggia, tipi di habitat (Protocollo SPA della Convenzione di Barcellona) presenti nell'unità è valido quanto segue:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nella zona è probabile la presenza di tipi di habitat importanti dall'aspetto della conservazione della biodiversità del mare e della spiaggia (biocenosi del Medio Adriatico, quercia marina, cystoseira, praterie di fanerogame marine).</li> <li>- Nelle zone conservate non si modifica la struttura naturale del fondale marino e della spiaggia.</li> <li>- Non si costruiscono strutture artificiali che potrebbero impedire o ridurre la dinamica di movimento del mare (flussi, onde, ecc.) e, di conseguenza, ridurre la capacità di autodepurazione della zona.</li> <li>- Si verifica la possibilità di risanamento delle arre degradate del mare e della spiaggia ai fini di instaurare condizioni di vita favorevole per lo sviluppo di specie tipiche <b>nella zona degli spruzzi, nella zona intertidale e infralitorale.</b></li> <li>- L'infrastruttura balneare e l'altra relativa infrastruttura si sistema in modo da mantenere la dinamica delle onde e i caratteristici tipi di habitat della fascia intertidale e della fascia costiera vera e propria (medio e infralitorale).</li> <li>- Condizioni, orientamenti e raccomandazioni più dettagliate saranno definite nell'ambito del PSR, in base alla valutazione dello stato di tipi e specie di habitat marini.</li> <li>- Si conservano le</li> </ul> </li> </ul>

		<p>caratteristiche geomorfologiche, i processi sulla falesia e gli arbusti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si dovrebbero mantenere tutti gli alberi del lungo la strada principale (<i>Pinus pinea</i>).</li> <li>- L'infrastruttura, gli edifici e gli interventi devono essere pianificati a una distanza tale da tronchi, radici e fronde da non danneggiare gli alberi (essiccazioni, pendenze ecc.).</li> <li>- L'area di insidenza degli alberi (proiezione della chioma sul terreno) non deve essere rinterrata o asfaltata.</li> <li>- Qualora si pianifichi il rinterramento delle aree di insidenza degli alberi (per la costruzione di superfici utili), ciò deve essere eseguito in modo da non danneggiare le condizioni del suolo dell'area di insidenza degli alberi (permeabilità dell'acqua, struttura del suolo ecc.).</li> <li>- Prima di eseguire interventi edili, gli alberi sul cantiere o nelle sue vicinanze devono essere protetti in modo da prevenire il danneggiamento di tronchi, rami e radici.</li> <li>- Deve essere assicurata la manutenzione regolare e tecnica del viale alberato (potatura dei rami secchi, rimozione dell'edera ecc.).</li> <li>- In caso di modifica della destinazione d'uso della zona lunga il viale (eliminazione della strada), si valuta la possibilità di rimuovere le superfici compattate sull'area di insidenza degli alberi.</li> <li>- Nelle zone vuote si piantano alberi della stessa specie.</li> <li>- Si valuta la possibilità di piantare alberi lungo la strada dal confine con il Comune di Capodistria al tratto esistente lungo Via Prešeren.</li> </ul> <p>- Nell'ambito della stesura del PSR si devono valutare gli impatti cumulativi sul NV 1611 Giusterna – <b>prateria della posidonia</b> e sulla biodiversità.</p>
<p>IZ-06/02 BC</p>		<p>PSR previsto per la Fascia costiera Capodistria – Isola.</p> <p>Orientamenti per il PSR:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nell'ambito della stesura del PSR è richiesto uno studio idrologico con l'analisi dello stato e delle condizioni attuali e delle condizioni in seguito</li> </ul>



		<p>alla sistemazione prevista in cui, nell'ambito dell'atto esecutivo, si definiranno misure protettive e compensative affinché la sistemazione prevista non abbia impatti negativi sulle zone soggette a inondazioni.</p>
IZ-06/03 BC		<p>PSR previsto per la Fascia costiera Capodistria – Isola.</p>
IZ-06/04 ZD		<p>PSR previsto per la Fascia costiera Capodistria – Isola.</p> <p>Orientamenti per il PSR:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per la parte delle zone comprendente il bene naturale NV 4272 Giusterna – Isola – falesia e zona di importanza ambientale EPO 78500 Giusterna-Isola è valido quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nella sistemazione della zona si mantengono completamente le caratteristiche geologiche, geomorfologiche e della vegetazione, si conservano il bosco e le aree incolte.</li> <li>- Si previene l'espansione di piante invasive non locali (ailanto, acacia, amorfa, ecc.).</li> </ul> </li> </ul>
IZ-06/05 CDz		<p>PRPC previsto.</p> <p>Oltre agli interventi generalmente ammessi, fino alla realizzazione del PRPC è ammesso inoltre quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzione di tettoie fino a 200 m<sup>2</sup> per ambulanze sulla particella 94/1, c.c. Cetore.</li> <li>- Costruzione di tettoie fino a 100 m<sup>2</sup> tra l'eliporto e il centro di pronto soccorso.</li> <li>- Costruzione dei parcheggi e altre sistemazioni connesse sulla particella 165, c.c. Cetore.</li> <li>- Costruzione dell'elevatore esterno sulla particella 85/1, c.c. Cetore, lato nord dell'ospedale.</li> <li>- Sopraelevazione di parte dell'ospedale con una planimetria fino a 50x25 m per piano in conformità con la destinazione d'uso esistente, nella zona nord dell'ospedale col simbolo DTS2.</li> </ul> <p>Orientamenti per il PRPC:</p> <p>Per la zona NV 4272 Giusterna – Isola – falesia, EPO 78500 Giusterna-Isola) è valido quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le attività principali si pianificano a debita distanza dai beni naturali e della zona di importanza ambientale.</li> <li>- Nuovi edifici, dispositivi e interventi si pianificano a debita distanza dal margine superiore della falesia in modo che, in caso di erosioni, non sia necessario consolidare la falesia per assicurare la stabilità degli edifici. A tale proposito si considerano la dinamica dei processi naturali e gli scostamenti della falesia (alcuni centimetri l'anno).</li> <li>- I terreni ai margini della falesia rimangono incolti o si adibiscono all'agricoltura.</li> </ul>
IZ-06/06 G, K2, 00		<p>Parte della zona disciplinata dal PSR previsto per la Fascia costiera Capodistria – Isola.</p> <p>Orientamenti per il PSR:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per la zona NV 4803 Capodistria – Isola – viale alberato, NV 4272</li> </ul>

		<p>Giusterna – Isola – falesia, EPO 78500 Giusterna-Isola) è valido quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si dovrebbero mantenere tutti gli alberi del viale (<i>Pinus pinea</i>).</li> <li>- L'infrastruttura, gli edifici e gli interventi devono essere pianificati a una distanza tale da tronchi, radici e fronde da non danneggiare gli alberi (essiccazioni, pendenze ecc.).</li> <li>- L'area di insidenza degli alberi (proiezione della chioma sul terreno) non deve essere rinterrata o asfaltata.</li> <li>- Qualora si pianifichi il rinterramento delle aree di insidenza degli alberi (per la costruzione di superfici utili), ciò deve essere eseguito in modo da non danneggiare le condizioni del suolo dell'area di insidenza degli alberi (permeabilità dell'acqua, struttura del suolo ecc.).</li> <li>- Prima di eseguire interventi edili, gli alberi sul cantiere o nelle sue vicinanze devono essere protetti in modo da prevenire il danneggiamento di tronchi, rami e radici.</li> <li>- Deve essere assicurata la manutenzione regolare e tecnica del viale alberato (potatura dei rami secchi, rimozione dell'edera ecc.).</li> <li>- In caso di modifica della destinazione d'uso della zona lunga il viale (eliminazione della strada), si valuta la possibilità di rimuovere le superfici compattate sull'area di insidenza degli alberi.</li> </ul> <p>- Nelle zone vuote si piantano alberi della stessa specie.</p>
IZ-06/07 ZD		
IZ-06/08 ZD		<p>PSR previsto per la Fascia costiera Capodistria – Isola.</p> <p>Orientamenti per il PSR:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nella zona EPO 78500 Giusterna-Isola si mantiene la destinazione d'uso agricola. Le fasce e le isole tra i terreni agricoli rimangono incolti. Si conservano gli alberi più grandi, gli arbusti e i muri a secco.</li> </ul>
IZ-06/09 BT		<p>PSR previsto per la Fascia costiera Capodistria - Isola.</p> <p>Orientamenti per il PSR:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte le sistemazioni e costruzioni si pianificano tramite concorso pubblico.</li> </ul>
IZ-06/10 BC		<p>PRPC previsto.</p> <p>Orientamenti per il PRPC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nell'ambito della stesura del PRPC</li> </ul>

		<p>sono richieste indagini archeologiche preliminari.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nell'ambito della stesura del PSR è richiesto uno studio idrologico con l'analisi dello stato e delle condizioni attuali e delle condizioni in seguito alla sistemazione prevista in cui, nell'ambito dell'atto esecutivo, si definiranno misure protettive e compensative affinché la sistemazione prevista non abbia impatti negativi sulle zone soggette a inondazioni.</li> </ul>
IZ-06/11 BC, PC		<p>PSR previsto per la Fascia costiera Capodistria – Isola.</p> <p>Orientamenti per il PSR:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nell'ambito della stesura del PSR sono richieste indagini archeologiche preliminari.</li> <li>- Nell'ambito della stesura del PSR è richiesto uno studio idrologico con l'analisi dello stato e delle condizioni attuali e delle condizioni in seguito alla sistemazione prevista in cui, nell'ambito dell'atto esecutivo, si definiranno misure protettive e compensative affinché la sistemazione prevista non abbia impatti negativi sulle zone soggette a inondazioni.</li> <li>- La zona è un'area adibita agli eventi.</li> </ul>
IZ-06/12 PC		PSR previsto per la Fascia costiera Capodistria – Isola.
IZ-06/13 A		PSR previsto per la Fascia costiera Capodistria – Isola.
IZ-06/14 A		PSR previsto per la Fascia costiera Capodistria – Isola.
IZ-06/15 A		
IZ-06/16 CDz		<p>PSR previsto per la Fascia costiera Capodistria – Isola.</p> <p>Orientamenti per il PSR:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La soluzione tecnica per la sistemazione dell'area si ottiene in base a varianti di soluzione.</li> </ul>
IZ-06/17 PC		
IZ-06/18 K2, G		
IZ 07	<p><b>BELVEDERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per tutta la zona IZ 07, DO-01 e DO-02 è necessario realizzare un concetto paesaggistico che consideri pure il piano di gestione del parco paesaggistico di Strugnano. Su tale base si collocano almeno i punti di accesso per la zona, si progettano collegamenti pedonali, ciclabili e di altro genere, soprattutto il trasporto passeggeri pubblico. Si determinano le zone dei veicoli in sosta e i regimi di traffico.</li> </ul>	
IZ 07/01 K1, G	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In zona è ammesso il campeggio (tende) che non deve compromettere la destinazione d'uso agricola del territorio. I collegamenti pedonali e ciclabili si pianificano in base al concetto paesaggistico.</li> </ul>	
IZ 07/02 ZS	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È ammessa la sistemazione di zone adibite a campeggio. Non è ammesso prevedere edifici. I collegamenti pedonali e ciclabili si pianificano in base al concetto paesaggistico.</li> </ul>	
IZ 07/03 BT, PC		Regolato dal PU Belvedere.
IZ 07/04 BT		<p>PRPC previsto.</p> <p>Orientamenti per il PRPC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La soluzione tecnica per la sistemazione dell'area si ottiene in base a varianti di soluzione</li> <li>- Collocazione del garage sotterraneo.</li> </ul>

		<p>Le altre sistemazioni devono rispettare il piano di gestione del parco paesaggistico di Strugnano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si devono elaborare soluzioni tecniche ai fini di pianificare adeguate misure di protezione degli edifici con aree di protezione, qualora siano pianificate, dall'impatto della strada.</li> </ul>
IZ 07/05 K1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I collegamenti pedonali e ciclabili si pianificano in base al concetto paesaggistico.</li> </ul>	
IZ 07/06 ZD	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ai fini di salvaguardare le tipiche strutture paesaggistiche e, di conseguenza, la ricchezza del paesaggio, si conserva prevalentemente la destinazione d'uso agricola e il bosco.</li> <li>- Le aree verdi devono essere soprattutto destinate ai contenuti che integrano gli obiettivi dell'area protetta, ossia che contribuiscono alla loro realizzazione (conoscenza della vegetazione autoctona submediterranea, delle caratteristiche geologiche e geomorfologiche della falesia, ecc.)</li> <li>- Non sono ammesse piantagioni di piante invasive non locali (ailanto, acacia, amorfa ipd.). Si previene l'espansione di tali specie.</li> <li>- Si considerano i regimi di tutela di cui all'Ordinanza sul PP di Strugnano.</li> <li>- Spazio pubblico all'aperto.</li> </ul>	
IZ 07/07 BT		<p>PRPC previsto.</p> <p>Orientamenti per il PRPC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elemento obbligatorio dell'atto è il concetto paesaggistico che deve attenersi inoltre al piano di gestione del parco paesaggistico di Strugnano.</li> <li>- Nell'ambito della sistemazione, la struttura naturale del fondale marino e della spiaggia non si modifica con interventi di rinterramento, scavi, dragaggi, ecc.</li> <li>- L'infrastruttura della struttura balneare e della costa si sistema al di fuori dell'area protetta e della zona Natura tra Isola e Strugnano – falesia, in modo da mantenere la dinamica delle onde, la luminosità del fondale marino e i caratteristici tipi di habitat della fascia intertidale e della fascia costiera vera e propria (medio e infralitorale);</li> <li>- Nella zona confinante con le aree protette (PP Strugnano, RN Strugnano) si deve esaminare la possibilità di pianificare punti di accesso (info) nel parco paesaggistico. In tale zona non devono essere pianificati maggiori interventi o importanti edificazioni.</li> <li>- Part. n. 396, 394/2, 494/1, 393, 402 e 401/2, k.o. Malio – area adibita agli eventi.</li> <li>- Nell'ambito della preparazione del PRPC sono richieste indagini archeologiche preliminari.</li> </ul>
IZ 08/01 CDv		<p>PRPC previsto.</p> <p>Orientamenti per il PRPC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli edifici per le attività religiose non devono essere previsti nella fascia di sicurezza dell'elettrodotto.</li> <li>- Nell'ambito della stesura del PRPC è richiesto uno studio idrologico con l'analisi dello stato e delle condizioni attuali e delle condizioni in seguito alla sistemazione prevista in cui, nell'ambito dell'atto esecutivo, si definiranno misure protettive e compensative affinché la sistemazione prevista non abbia impatti negativi sulle zone soggette a inondazioni.</li> </ul>
IZ 08/02 SSe, ZD		<p>Regolato dal PEP Kredò.</p> <p>Orientamenti per la modifica dell'atto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si devono elaborare soluzioni tecniche ai fini di pianificare adeguate</li> </ul>

		misure di protezione degli edifici con aree di protezione, qualora siano pianificate, dall'impatto della strada.
IZ 08/03 O	.	
IZ 08/04 O	.	
IZ 08/05 PC		
IZ 08/06 IK	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Zona destinata agli edifici per la produzione agricola con il programma di ristorazione e turistico connesso.</li> <li>- N. di piani ammesso: P.</li> <li>- Fattore di edificabilità=0.2</li> <li>- Pianta di forma rettangolare con rapporto dei lati 1:3.</li> <li>- La parte della zona orientata verso il collegamento ciclabile Parenzana deve essere adibita a parco. L'entrata nella parte dell'edificio destinata alla ristorazione deve essere orientata verso il collegamento ciclabile Parenzana.</li> </ul>	
IZ-08/07 A	.	.
IZ-09/01 A	.	
IZ-09/02 A	.	
IZ-09/03 A	.	
IZ-09/04 A	.	
IZ-09/05 A	.	
IZ-09/06 A	.	
IZ-09/07 BT	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fattore di edificabilità=0.3.</li> <li>- N. di piani ammesso: P+1.</li> <li>- Parte del terreno, orientato verso la tangenziale, deve essere adibita a parco e devono essere piantati alberi autoctoni a fusto alto.</li> </ul>	
IZ-10/01 O		PRPC previsto.
IZ-10/02 A	.	
IZ-10/03 A	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È ammessa la costruzione di edifici connessi all'attività delle aziende agricole che, con la lavorazione dei terreni agricoli, contribuiscono alla salvaguardia e allo sviluppo del paesaggio culturale.</li> </ul>	
IZ-10/04 PC		Regolato dal PRPC Strada e collettore Jagodje - Šared.
IZ-10/05 A	.	
IZ-10/06 A	.	
IZ-10/07 A	.	
IZ-10/08 A	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.</li> </ul>	
IZ-10/09 A	.	
IZ-11 PO	.	
IZ-12/01 PC		Regolato dal PRPC Strada e collettore Jagodje - Šared.
IZ-13/01 A	.	
IZ-13/02 A	.	
IZ-13/03 A	.	
IZ-13/04 A	.	
IZ-13/05 A	.	
IZ-13/06 ZK		PRPC previsto.

UNITÀ SISTEMAZIONE TERRITORIO	DI DEL	REGOLATO DAL CEPT	REGOLATO DAL PRPC/PRN
<b>BAREDI</b>			
BA-01 K1, K2, G	.		
BA-01/01 A	.		
BA-01/02 A	.		
BA-01/03 A	.		
BA-01/04 A	.		
BA-01/05 A	.		
BA-01/06 A	.		
BA-01/07 A	.		
BA-01/08 A	.		
BA-02/01 A	.		
BA-02/02 A	.		
BA-02/03 A	.		
BA-02/04 A	.		
BA-03		- Zona in cui è possibile assicurare terreni agricoli sostitutivi.	
<b>CETORE</b>			
CE-01/01 SK		- Part. n. 4885 e 4884/1 – parziale, c.c. Cetore –area adibita agli eventi.	
CE-01/02 SK			PRPC previsto.
CE-02 K1, K2, G	.		
CE-02/01 A	.		
CE-02/02 A	.		
CE-02/03 A	.		
CE-02/04 A	.		
CE-02/05 A	.		
CE-02/06 A	.		
CE-02/07 SK, ZD		- Le aree per la ricreazione sono destinate alla sistemazione di spazi per l'equitazione e l'allevamento di cavalli. Non è ammessa la collocazione di edifici.	
<b>DOBRAVA</b>			
DO-01 G, K1, K2, VC, OO		- Per tutta la zona IZ 07, DO-01 e DO-02 è necessario elaborare il piano di gestione del parco paesaggistico di Strugnano. Su tale base si includono almeno i punti di ingresso per la zona, si instaurano percorsi pedonali e ciclabili e altri collegamenti stradali, soprattutto il trasporto pubblico passeggeri e si definiscono i regimi di traffico.	
DO-02		- Per il NV 4801 Isola-Strugnano - viale di pini è valido quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si dovrebbero mantenere tutti gli alberi del viale (<i>Pinus pinea</i>).</li> <li>- L'infrastruttura, gli edifici e gli interventi devono essere pianificati a una distanza tale da tronchi, radici e fronde da non danneggiare gli alberi (essiccazioni, pendenze</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ecc.).</li> <li>- Qualora si pianifichi il rinterramento delle aree di insidenza degli alberi (per la costruzione di superfici utili), ciò deve essere eseguito in modo da non danneggiare le condizioni del suolo dell'area di insidenza degli alberi (permeabilità dell'acqua, struttura del suolo ecc.).</li> <li>- Prima di eseguire interventi edili, gli alberi sul cantiere o nelle sue vicinanze devono essere protetti in modo da prevenire il danneggiamento di tronchi, rami e radici.</li> <li>- Deve essere assicurata la manutenzione regolare e tecnica del viale alberato (potatura dei rami secchi, rimozione dell'edera ecc.).</li> <li>- In caso di modifica della destinazione d'uso della zona lunga il viale, si valuta la possibilità di rimuovere le superfici compattate sull'area di insidenza degli alberi.</li> <li>- Nelle zone vuote si piantano alberi della stessa specie. Si valuta la possibilità di piantare alberi lungo l'intero tratto della strada principale (al tempo parte del viale alberato Capodistria-Portorose).</li> </ul>	
<b>DO-02 K1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per tutta la zona IZ 07, DO-01 e DO-02 è necessario elaborare il piano di gestione del parco paesaggistico di Strugnano. Su tale base si includono almeno i punti di ingresso per la zona, si instaurano percorsi pedonali e ciclabili e altri collegamenti stradali, soprattutto il trasporto pubblico passeggeri e si definiscono i regimi di traffico.</li> </ul>	
<b>DO-02/01 A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.</li> </ul>	
<b>DO-02/02 A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.</li> </ul>	
<b>DO-02/03 A</b>	.	
<b>DO-02/04 A</b>	.	
<b>DO-02/05 A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.</li> </ul>	
<b>DO-02/06 A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.</li> </ul>	
<b>DO-02/07 A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.</li> </ul>	
<b>DO-02/08 A</b>	.	
<b>DO-02/09 A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.</li> </ul>	
<b>DO-02/10 A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.</li> </ul>	
<b>DO-02/11 A</b>	.	
<b>DO-02/12 A</b>	.	
<b>DO-02/13 A</b>	.	
<b>DO-02/14 A</b>	.	
<b>DO-02/15 A</b>	.	
<b>DO-02/16 A</b>	.	
<b>DO-02/17 A</b>	.	
<b>DO-03</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per il NV 4801 Isola-Strugnano - viale di pini è valido quanto segue:</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si dovrebbero mantenere tutti gli alberi del viale (<i>Pinus pinea</i>).</li> <li>- L'infrastruttura, gli edifici e gli interventi devono essere pianificati a una distanza tale da tronchi, radici e fronde da non danneggiare gli alberi (essiccazioni, pendenze ecc.).</li> <li>- Qualora si pianifichi il rinterramento delle aree di insidenza degli alberi (per la costruzione di superfici utili), ciò deve essere eseguito in modo da non danneggiare le condizioni del suolo dell'area di insidenza degli alberi (permeabilità dell'acqua, struttura del suolo ecc.).</li> <li>- Prima di eseguire interventi edili, gli alberi sul cantiere o nelle sue vicinanze devono essere protetti in modo da prevenire il danneggiamento di tronchi, rami e radici.</li> <li>- Deve essere assicurata la manutenzione regolare e tecnica del viale alberato (potatura dei rami secchi, rimozione dell'edera ecc.).</li> <li>- In caso di modifica della destinazione d'uso della zona lunga il viale, si valuta la possibilità di rimuovere le superfici compattate sull'area di insidenza degli alberi.</li> <li>- Nelle zone vuote si piantano alberi della stessa specie. Si valuta la possibilità di piantare alberi lungo l'intero tratto della strada principale (al tempo parte del viale alberato Capodistria-Portorose).</li> </ul>	
<b>DO-03</b> <b>K1, PC</b>	.	
<b>DO-03/01</b> <b>A</b>	.	
<b>DO-03/02</b> <b>A</b>	.	
<b>DO-03/03</b> <b>A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistemazione della particella 2149/5: Per l'edificio alla particella 2149/5 si modifica la destinazione d'uso in turistica (edificio adibito alla sistemazione e alla ristorazione). L'edificio rimane nelle dimensioni attuali (P+1, quota di riferimento 40,3 m s.l.m., planimetria lorda del pianoterra: 80 m<sup>2</sup>). Si sistemano le aree esterne e i parcheggi. Fattore di edificabilità=0.15.</li> <li>- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.</li> </ul>	
<b>DO-03/04</b> <b>A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.</li> </ul>	
<b>DO-03/05</b> <b>A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.</li> </ul>	
<b>DO-03/06</b> <b>A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.</li> </ul>	
<b>DO-03/07</b> <b>A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.</li> </ul>	
<b>DO-04</b> <b>VC, K1, K2, G</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per il NV 4271 Sanguetera è valido quanto segue: si conserva la superficie acquatica, il regime idrico e la vegetazione acquatica e costiera.</li> </ul>	
<b>DO-04/01</b> <b>A</b>	.	
<b>DO-04/02</b> <b>A</b>	.	
<b>DO-04/03</b> <b>A</b>	.	
<b>DO-04/04</b> <b>A</b>	.	
<b>DO-04/05</b> <b>A</b>	.	
<b>DO-04/06</b> <b>A</b>	.	
<b>DO-04/07</b>	.	



A		
DO-04/08 A	.	
DO-04/09 A	.	
DO-04/10 A	- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.	
<b>JAGODJE</b>		
JA-01 K1, A	.	
JA-01/01 A	.	
JA-01/02 A	.	
JA-01/03 A	- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.	
JA-01/04 A	- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.	
JA-01/05 A	.	
JA-01/06 A	- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.	
JA-01/07 A	.	
JA-01/08 A	.	
JA-01/09 A	.	
JA-01/10 A	- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.	
JA-01/11 A	- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.	
JA-01/12 A	- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.	
JA-01/13 CDv	- Il metodo di costruzione, ossia le norme e misure di protezione dall'inquinamento sonoro devono essere tali da assicurare un appropriato livello di rumore nell'area.	
JA-02 K2, K1, VC, G	.	
JA-02/01 A	.	
JA-02/02 A	.	
JA-02/03 A	.	
JA-02/04 A	.	
JA-02/05 A	.	
JA-02/06 A	.	
JA-02/07 A	.	
JA-02/08 A	.	
JA-02/09 A	.	
JA-02/10 A	.	
JA-02/11 A	.	
JA-03 K1, K2, G	.	
JA-03/01 A	.	
JA-03/02 A	.	

JA-03/03 A	.	
JA-03/04 A	.	
JA-03/05 A	.	
JA-03/06 A	.	
JA-03/07 A	.	
JA-03/08 A	.	
JA-03/09 A	.	
JA-03/10 BT	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È ammessa la costruzione di un hotel con attività connesse.</li> <li>- Gli edifici si inseriscono nella metà settentrionale della zona. La metà meridionale della zona (particelle 1616, 1615, 1617/7, 1612/1) rimane di destinazione d'uso agricola con elementi del parco.</li> <li>- La planimetria lorda dell'hotel è al massimo 500 m<sup>2</sup>.</li> <li>- Fattore di edificabilità=0.2. Cubo di base di forma rettangolare, massima profondità (lato più corto) 10 m, rapporto tra i lati, minimo 1:2.</li> <li>- N. di piani ammesso: P+1+M. L'altezza massima della quota di riferimento è 8.00 m.</li> <li>- Misura di progettazione del tetto e facciate: conformemente al CEPT per la destinazione d'uso A.</li> <li>- All'interno della fascia di sicurezza dell'elettrodotto non è ammessa la costruzione di nuovi edifici a scopi abitativi, ossia turistici.</li> </ul>	
JA-04 G, K1	.	
JA-04/01 A	.	
JA-04/02 A	.	
JA-05 G, K1, K2	.	
JA-05/01 A	.	
JA-05/02 A	.	
JA-05/03 A	.	
JA-05/04 A	.	
JA-05/05 A	.	
JA-05/06 A	.	
JA-07 G, K1, K2	.	
JA-07/01 A	.	
JA-07/02 A	.	
JA-07/03 A	.	
JA-07/04 A	.	
JA-07/05 A	.	
JA-07/06 A	.	
JA-07/07 A	.	
JA-07/08 A	.	
JA-07/09 A	.	
JA-07/10 A	.	
JA-07/11 A	.	

JA-07/12 A	.	
JA-07/13 A	.	
JA-08 K1	.	
JA-09 K1	.	
JA-10 K1, K2, G	.	
JA-10/01 A	.	
JA-11 K1, K2	.	
<b>CORTE</b>		
KO-01/01 SSe		Regolato dal PR Corte.
KO-01/02 CDi		Regolato dal PR Corte.
KO-01/03 SK		Regolato dal PR Corte.
KO-01/04 SSe		Regolato dal PR Corte.
KO-01/05 O	.	
KO-01/06 SK	.	
KO-01/07 CU		Regolato dal PR Corte. Orientamenti per le modifiche dell'atto: Part. n. 720, c.c. Dvori – area adibita agli eventi.
KO-01/08 SK		Regolato dal PR Corte.
KO-01/09 ZP		Regolato dal PR Corte.
KO-01/10 SK	- La parte dell'unità non regolata dal PR Corte si regola in base alle disposizioni valide per il PR Corte per l'unità S 13/1Ac.	Regolato dal PR Corte.
KO-01/11 CU		Regolato dal PR Corte.
KO-01/12 CU		Regolato dal PR Corte.
KO-01/13 ZK		Regolato dal PR Corte.
KO-01/14 CU		Regolato dal PR Corte.
KO-01/15 ZS	- Non è permesso costruire edifici.	
KO-01/16 SSe	- La zona è regolata dalle disposizioni valide per il PR Corte per l'unità S 13/2D1. - Prima della stesura della proposta del PPC si dovrebbe realizzare un elenco di specie animali e vegetali protette o in via di estinzione nella zona in oggetto. Nel caso di specie animali e vegetali protette e in via di estinzione, la costruzione nelle aree di espansione dei terreni edificabili non è possibile.	
KO-01/17 SSe	- La zona è regolata dalle disposizioni valide per il PR Corte per l'unità S 13/2D1. - Prima della stesura della proposta del PPC si dovrebbe realizzare un elenco di specie animali e vegetali protette o in via di estinzione nella zona in oggetto. Nel caso di specie animali e vegetali protette e in via di estinzione, la costruzione nelle aree di espansione dei terreni edificabili non è possibile.	
KO-01/18 ZD		Regolato dal PR Corte.
KO-02 SK	.	
KO-03 SK	.	
KO-04 A, G, K1, K2	.	
KO-04/01 A	.	
KO-04/02	.	

A		
KO-04/03 A	.	
KO-04/04 A	.	
KO-04/05 A	.	
KO-04/06 A	.	
KO-04/07 A	.	
KO-04/08 A	.	
KO-05 K1	- Nella zona pNV Pesek - kal (parte della particella 2806, c.c. Dvori nad Izolo) si conserva la superficie acquatica, il regime idrico e la vegetazione acquatica e costiera.	-
KO-05/01 A	.	
KO-05/02 A	.	
KO-05/03 A	.	
KO-06 K1, VC	- Nella zona NV 4864 Korte - Medoš – canale lungo la strada eNV 4866 Corte - Stara vas – canale si conserva la superficie acquatica, il regime idrico e la vegetazione acquatica e costiera.	-
KO-06/01 A	.	
KO-06/02 A	.	
KO-06/03 A	.	
KO-06/04 A	.	
KO-06/05 A	.	
KO-06/06 A	.	
KO-06/07 A	.	
KO-06/08 A	.	
KO-07	- Zona in cui è possibile assicurare terreni agricoli sostitutivi.	
KO-08	- Zona in cui è possibile assicurare terreni agricoli sostitutivi.	
KO-09	- Zona in cui è possibile assicurare terreni agricoli sostitutivi.	
<b>MALIO</b>		
MA-01/01 CU		Regolato dal PR Malio. <b>Orientamenti per le modifiche e integrazioni UN:</b> Part. n. 5758/2, 5758/3, 5759/1, c.c. Malio – area adibita agli eventi.
MA-01/02 SK		Regolato dal PR Malio.
MA-01/03 ZS, PO		Regolato dal PR Malio.
MA-01/04 SSe		Regolato dal PR Malio.
MA-01/05 SSe		PRPC previsto . Orientamenti per il PRPC: <ul style="list-style-type: none"> <li>- La zona tra la costruzione esistente e le particelle 5075 e 5076 c.c. Malio viene destinata agli spazi verdi.</li> <li>- Prima della stesura della proposta del PPC si dovrebbe realizzare un elenco di specie animali e vegetali protette o in via di estinzione nella zona in oggetto. Nel caso di specie animali e vegetali protette e in via di estinzione, la costruzione nelle aree di espansione dei terreni edificabili non è possibile.</li> </ul>

MA-01/06 SSe		Regolato dal PR Malio.
MA-01/07 SSe		Regolato dal PR Malio.
MA-01/08 SSe		Regolato dal PR Malio. Orientamenti per le modifiche e integrazioni del PR: - Prima della stesura della proposta del PPC si dovrebbe realizzare un elenco di specie animali e vegetali protette o in via di estinzione nella zona in oggetto. Nel caso di specie animali e vegetali protette e in via di estinzione, la costruzione nelle aree di espansione dei terreni edificabili non è possibile.
MA-01/09 ZS		Regolato dal PR Malio.
MA-01/10 SSe	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La parte dell'unità non regolata dal PU Malio si regola in base alle disposizioni valide per il PU Malio per l'unità S 11/5D.</li> <li>- Prima della stesura della proposta del PPC si dovrebbe realizzare un elenco di specie animali e vegetali protette o in via di estinzione nella zona in oggetto. Nel caso di specie animali e vegetali protette e in via di estinzione, la costruzione nelle aree di espansione dei terreni edificabili non è possibile.</li> </ul>	
MA-01/11 ZS	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistemazione del parcheggio per il centro sportivo.</li> </ul>	
MA-02 SSe		Regolato dal PEP Mala Seva.
MA-03/01 A	.	
MA-03/02 A	.	
MA-03/03 A	.	
MA-03/04 A	.	
MA-03/05 A	.	
MA-03/06 A	.	
MA-03/07 A	.	
MA-03/08 A	.	
MA-03/09 A	.	
MA-03/10 A	.	
MA-03/11 A	.	
MA-03/12 A	-	-
<b>ŠARED</b>		
ŠA-01/01 ZD		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-01/02 PC		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-01/03 ZD, SSe		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-01/04 PC		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-01/05 SSe		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-01/06 SSe		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-01/07 PO		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-01/08 ZD		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-01/09 CU		Regolato dal PRPC Šared.

ŠA-01/10 PO		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-01/11 SSe		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-01/12 CU		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/01 SSv		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/02 SSe		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/03 SSv		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/04 CU		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/05 ZS		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/06 PO		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/07 SSe		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/08 PO		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/09 SK		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/10 ZS		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/11 SSv		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/12 PO		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/13 SSe		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/14 PO		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/15 SSe		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/16 SSe		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/17 SSe		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/18 ZS		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/19 CDv		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/20 ZD		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/21 ZS		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/22 SSe		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/23 SSv		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-02/24 SSe		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-03/01 SSe		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-03/02 ZD		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-03/03 ZD		Regolato dal PRPC Šared.
ŠA-04/01 A	.	
ŠA-04/02 A	.	
ŠA-04/03 A	.	
ŠA-04/04 A	.	
ŠA-04/05 A	.	
ŠA-04/06 A	.	
ŠA-05 G, K2, OO	.	

ŠA-06/01 A	.	
ŠA-06/02 A	.	
ŠA-06/03 A	.	
ŠA-06/04 A	.	
ŠA-06/05 A	.	
ŠA-07	-	Zona in cui è possibile assicurare terreni agricoli sostitutivi.